COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



					GRUPPO FERROVIE [ELLO STATO ITALIANE
U.O. MES	SA IN	SERVIZIO			,	
PROGETI	TO DEI	FINITIVO				
RADDOPI	PIO TR	POLI – BA ATTA API ONALE HII	CE – ORS			
Relazione	di ana	lisi prelimin	are rispett	o alle STI applic	abili	
		311				SCALA:
COMMESSA	LOTTO	FASE ENTE	TIPO DOC.	OPERA / DISCIPLINA	PROGR. · R	EV.
I F 1 V	0 2	D 24	RG	MD0000		A Autorioreta / Bata
Rev. Des	scrizione	Redatto	Data V	erificato Data Ap	provato Data	Autorizzato / Data

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato / Data
А	Emissione definitiva	R. Campanile	Settembre 2018	G.M.M.nattier	Settembre 2018	Aprea	Settembre 2018	Sta Roma
	*	- /		1		Simming		Paragraph of Transfer As P. P. A. P. P. A.
								Settembre 2018 846
	-							ITALF Ing. M
								no l
IF1V 02 [24 RG MD0000 010 A			4			n. El	ab.: 614



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD00000
 010
 A
 2 di 98

INDICE

1	PRE	EMESSA	3
	1.1	SPECIFICHE TECNICHE DI INTEROPERABILITÀ APPLICABILI	3
	1.2	COMPONENTI DI ÎNTEROPERABILITÀ	6
2	RIF	ERIMENTI	7
3	DES	SCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	9
4	ANA	ALISI STI "INFRASTRUTTURA"	14
	4.1	ANALISI STI "INFRASTRUTTURA" PER IL SISTEMA FERROVIARIO DELL'UNIONE EUROPEA	14
5	ANA	ALISI STI "ENERGIA PER IL SISTEMA FERROVIARIO EUROPEO"	16
6	ANA	ALISI STI "PERSONE A MOBILITA' RIDOTTA"	17
7	ANA	ALISI STI "SOTTOSISTEMA CONTROLLO E COMANDO"	18
8	ANA	ALISI STI "SICUREZZA NELLE GALLERIE FERROVIARIE"	19
9	COI	NCLUSIONI	20
	9.1	Analisi preliminare STI Infrastruttura	20
	9.2	Analisi preliminare STI Energia	20
	9.3	STI PERSONE A MOBILITÀ RIDOTTA	20
	9.4	CONSIDERAZIONI SU STI CONTROLLO-COMANDO E SEGNALAMENTO	21
	9.5	STI SICUREZZA IN GALLERIA	21
10	LEG	GENDA	22
11	Alle	gato 1 – Rapporto di tracciabilità	23
	11.1	Analisi STI "Sottosistema Infrastruttura"	23
	11.1.	1ELABORATI DI RIFERIMENTO	29
	11.2	Analisi STI "Energia"	30
	11.2.	1ELABORATI DI RIFERIMENTO	34
	11.3	Analisi STI "Persone a mobilità ridotta"	36
	11.3.	1Elaborati di riferimento per la Fermata di Orsara	38
	11.4	ANALISI STI CONTROLLO-COMANDO E SEGNALAMENTO	40
	11.4.	1Elaborati di riferimento per il sottosistema Controllo-Comando e Segnalamento	41
	11.5	Analisi STI "Sicurezza nelle gallerie ferroviarie"	42
	11.5.	1Elaborati di riferimento	47
	Διι⊏	GATO 2 – SCHEMA DEL RINE PER IL 1º LOTTO FLINZIONALE HIRPINIA - ORSARA	50



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 3 di 98

1 PREMESSA

Il presente documento riporta gli esiti dell'analisi preliminare della rispondenza ai requisiti STI del progetto definitivo di raddoppio della tratta Hirpinia – Orsara relativamente al secondo lotto funzionale Apice – Orsara che fa parte del più complesso ed esteso intervento di potenziamento dell'intero itinerario Roma-Napoli-Bari. Tale analisi fornisce l'interpretazione data dal Progettista circa l'ottemperanza progettuale ai requisiti di interoperabilità. Si evidenzia che, in ogni caso, la formale certificazione a tali requisiti può essere fornita esclusivamente da un Organismo Notificato così come definito dalla vigente normativa applicabile (rif. DLgs 191/2010).

Parti integranti del documento sono:

- il "Rapporto di tracciabilità" (Allegato1, § 11) che riporta gli esiti dell'analisi condotta e i relativi documenti progettuali di riferimento;
- la "Predisposizione del RINF" (Allegato 2, §0) che imposta lo schema di RINF da valorizzare in fase successiva.

1.1 Specifiche Tecniche di Interoperabilità applicabili

La tratta in raddoppio appartiene alla linea Napoli - Bari Centrale ascrivibile alla Rete Interoperabile Transeuropea in relazione a quanto definito nel Regolamento Delegato (UE) 2017/849 (Figura 1 e Figura 2).

In base agli input progettuali, ai sensi del paragrafo 4.2.1 della Specifica Tecnica di Interoperabilità "Infrastruttura" del sistema ferroviario transeuropeo (Regolamento 2014/1299/UE), per la progettazione sono state prese a riferimento le seguenti categorie di linea:

- P2 per il traffico passeggeri (AV e non AV),
- F1 per il traffico merci.

Nelle tabelle riportate nella successiva Figura 3, in funzione delle suddette categorie vengono definiti i parametri prestazionali, per gli aspetti infrastrutturali di linea, che devono essere garantiti nella progettazione.

Si precisa che mentre i parametri "sagoma limite" e "carico per asse" devono essere considerati come requisiti minimi e vincolanti alla tipologia del materiale rotabile che puo' circolare sulla linea, i restanti parametri "velocità della linea", "lunghezza utile del marciapiede" e "lunghezza del treno" sono solo indicativi e non impongono restrizioni al traffico che puo' circolare sulla linea.



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. FOGLIO

IF1V 02 D 24 RG MD0000 010 A 4 di 98



Figura 1 – Estratto da Regolamento Delegato (UE) 2017/849 (traffico merci)



Figura 2 – Estratto da Regolamento Delegato (UE) 2017/849 (traffico passeggeri)



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. FOGLIO

IF1V 02 D 24 RG MD0000 010 A 5 di 98

Tabella 2
Parametri di prestazioni per il traffico passeggeri

Codice di traffico	Sagoma limite	Carico per asse [t]	Velocità della linea (km/h)	Lunghezza utile del marciapiede [m]	
P1	GC	17 (*)	250-350	400	
P2	GB	20 (*)	200-250	200-400	
P3	DE3	22,5 (**)	120-200	200-400	
P4	GB	22,5 (**)	120-200	200-400	
P5	GA	20 (**)	80-120	50-200	
P6	G1	12 (**)	n.d.	n.d.	
P1520	S	22,5 (**)	80-160	35-400	
P1600	P1600 IRL1		80-160	75-240	

^(*) Il carico per asse è basato sulla massa di progetto in ordine di marcia per motrici (e locomotive P2) e sulla massa di esercizio in condizioni di carico utile normale per i veicoli in grado di trasportare un carico di passeggeri o bagagli quale definito al punto 2.1 della norma EN 15663:2009+AC:2010. 1 corrispondenti ** valori del carico per asse per i veicoli in grado di trasportare un carico di passeggeri o bagagli sono 21,5 t per P1 e 22,5 t per P2, conformemente all'appendice K della presente STI.

Tabella 3

Parametri di prestazioni per il traffico merci

Codice di traffico	Sagoma limite	Carico per asse [t]	Velocità della linea (km/h)	Lunghezza del treno [m]	
F1	GC	22,5 (*)	100-120	740-1 050	
F2	GB	22,5 (*)	100-120	600-1 050	
F3	GA	20 (*)	60-100	500-1 050	
F4	G1	18 (*)	n.d.	n.d.	
F1520	F1520 S		50-120	1 050	
F1600	F1600 IRL1		50-100	150-450	

^(*) Il carico per asse è basato sulla massa di progetto in ordine di marcia per motrici e locomotive, conformemente al punto 2.1 della norma EN 15663:2009+AC:2010, e sulla massa di progetto in condizioni di carico utile eccezionale per gli altri veicoli di cui all'appendice K della presente STI.

Figura 3- Estratto dal Regolamento 2014/1299/UE

Conseguentemente le Specifiche Tecniche di Interoperabilità applicabili risultano essere:

Per tale progetto le Specifiche Tecniche di Interoperabilità applicabili risultano essere:

 Regolamento 1299/2014/UE Specifica Tecnica di Interoperabilità per il sottosistema "Infrastruttura" del sistema ferroviario dell'Unione europea, del 18/11/2014;

^(**) Il carico per asse è basato sulla massa di progetto in ordine di marcia per motrici e locomotive, conformemente al punto 2.1 della norma EN 15663:2009+AC:2010, e sulla massa di progetto in condizioni di carico utile eccezionale per gli altri veicoli di cui all'appendice K della presente STI.



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. FOGLIO

IF1V 02 D 24 RG MD0000 010 A 6 di 98

- Regolamento 1301/2014/UE Specifica Tecnica di Interoperabilità per il sottosistema "Energia" del sistema ferroviario dell'Unione europea, del 18/11/2014 modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/868 della Commissione del 13 giugno 2018;
- Regolamento 1300/2014/UE Specifiche Tecniche di Interoperabilità per l'accessibilità del sistema ferroviario dell'Unione europea per le persone con disabilità e le persone a mobilità ridotta;
- Regolamento 1303/2014/UE Specifica Tecnica di Interoperabilità concernente la "Sicurezza nelle gallerie ferroviarie" del sistema ferroviario dell'Unione Europea 18/11/2014, modificato con il Regolamento (UE) 2016/912 del 9 giugno 2016.
- Regolamento (UE) 2016/919 della Commissione del 27 maggio 2016 relativo alla Specifica Tecnica di Interoperabilità per i sottosistemi "Controllo comando e segnalamento" del sistema ferroviario nell'Unione europea modificata con la Rettifica del 15 giugno 2016

1.2 Componenti di Interoperabilità

La vigente normativa (rif. DLgs 8/10/2010, 191/2010 – Capo III) prevede, nella realizzazione dell'opera, l'utilizzo di componenti di interoperabilità certificati. Nelle STI applicabili al progetto si elencano i componenti di interoperabilità previsti e le rispettive caratteristiche tecniche:

- 1299/2014 STI sottosistema "Infrastruttura" del sistema ferroviario europeo: rif. § 5.2 "Elenco dei Componenti di Interoperabilità" e § 5.3 "Prestazioni e specifiche dei componenti";
- 1300/2014 STI sottosistema "Energia" del sistema ferroviario europeo: rif. § 5.3 "Elenco e caratteristiche dei Componenti";
- 2016/919/UE STI sottosistemi "Controllo-Comando e Segnalamento" del sistema ferroviario nell'Unione europea: rif. § 5.2 "Elenco dei componenti di interoperabilità" e § 5.3 "Prestazioni e specifiche dei componenti".
- 1303/2014 STI "Sicurezza nelle Gallerie Ferroviarie": Nella STI SRT non sono previsti componenti di Interoperabilità (rif. § 5 "Componenti di Interoperabilità");
- 1300/2014 STI "Persone a Mobilità Ridotta": rif. § 5.3 "Elenco e caratteristiche dei componenti";



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 7 di 98

2 RIFERIMENTI

Principali riferimenti normativi ed input funzionali:

- [1.] Decreto Legislativo 08/10/2010, n° 191 Attuazione delle direttive 2008/57/CE e 2009/131/CE relative all'interoperabilità del sistema ferroviario comunitario;
- [2.] Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 22/07/2011 Interoperabilità del sistema ferroviario comunitario in recepimento della direttiva 2011/18/UE, che modifica gli allegati II, V e VI della direttiva 2008/57/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- [3.] Decreto Legislativo 8 febbraio 2013, n° 21. Modifiche al Decreto Legislativo 8 ottobre 2010, n. 191, recante attuazione delle direttive 2008/57/CE e 2009/131/CE relative all'interoperabilità del sistema ferroviario comunitario;
- [4.] Decreto 5 settembre 2013. Interoperabilità del sistema ferroviario comunitario in recepimento della Direttiva 2013/9/UE, che modifica l'allegato III della direttiva 2008/578/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- [5.] Regolamento Delegato (UE) 2017/849 della Commissione del 07/12/2016 che modifica il regolamento (UE) n° 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le mappe figuranti nell'allegato I e l'elenco riportato nell'allegato II di tale regolamento;;
- [6.] Regolamento (UE) 1299/2014 Specifica Tecnica di Interoperabilità sottosistema "Infrastruttura" del sistema ferroviario dell'unione europea del 18/11/2014.
- [7.] Regolamento (UE) 1300/2014 Specifica Tecnica di Interoperabilità "Persone a Mobilità Ridotta" nel sistema ferroviario europeo del 18/11/2014
- [8.] Regolamento (UE) 1301/2014 Specifica Tecnica di Interoperabilità sottosistema "Energia" del sistema ferroviario europeo del 18/11/2014 modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/868 della Commissione del 13 giugno 2018;
- [9.] Regolamento (UE) 1303/2014 Specifica Tecnica di Interoperabilità "Sicurezza nelle Gallerie Ferroviarie" del 18/11/2014, modificato con il Regolamento (UE) 2016/912 del 9 giugno 2016.
- [10.] Regolamento (UE) 919/2016 Specifica tecnica d'interoperabilità per il sottosistema "controllocomando e segnalamento" del sistema ferroviario transeuropeo" del 27/05/2016, modificata con la Rettifica del 15 giugno 2016;
- [11.] FCL Napoli n° 121 Parte Generale. Edizione Dicembre 2003 CT NA 1/2015 BA 2/2015;



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 8 di 98

- [12.] Fascicolo linea nº 126 Linea: Napoli C.Le– Foggia. Edizione Dicembre 2003 CT NA 2/2015;
- [13.] Documento di III livello Linea guida alla valorizzazione dei parametri RINF RFI DTC LG 01 01 rev 1 del 04/12/2015;
- [14.] Documento di III livello RFI DTC PSE 02 00 rev. 0" Gestione del Registro Infrastruttura di Rete Ferroviaria Italiana SpA" del 25/11/2015.



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. FOGLIO
IF1V 02 D 24 RG MD0000 010 A 9 di 98

3 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il progetto definitivo della tratta Hirpinia – Orsara rappresenta il II lotto funzionale dell'intervento di raddoppio della tratta Apice - Orsara, che è parte di un più complesso ed esteso intervento che prevede il potenziamento dell'intero itinerario Roma-Napoli-Bari (Figura 4).

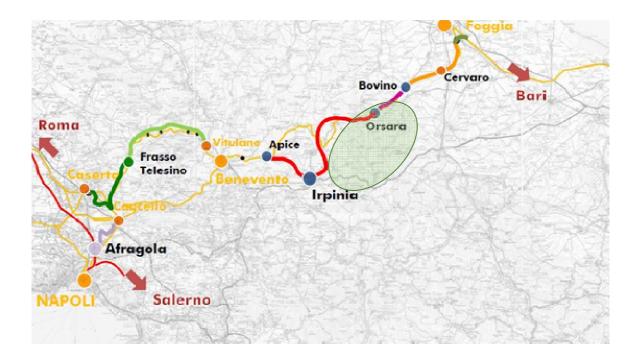


Figura 4 – Inquadramento della tratta Hirpinia – Orsara nell'itinerario Napoli – Foggia - Bari

In particolare l'itinerario Roma/Napoli – Bari è articolato in diverse tratte funzionali, di cui alcune già attive e altre in fase di progettazione definitiva o in fase di Appalto:

- Tratta Napoli Cancello Variante Acerra in fase esecutiva
- Tratta Cancello Frasso in fase esecutiva
- Tratta Frasso Vitulano in fase di Appalto
- Tratta Vitulano Apice itinerario attivo a doppio binario (anni '80)
- Tratta Apice Hirpinia in fase di Appalto
- Tratta Hirpinia Orsara progetto definitivo in corso
- Tratta Orsara Bovino progetto definitivo in corso



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. FOGLIO

IF1V 02 D 24 RG MD0000 010 A 10 di 98

- Tratta Bovino Cervaro itinerario attivato nel 2017
- Tratta Cervaro Foggia Centrale itinerario attivo a doppio binario
- Tratta Foggia Bari itinerario attivo a doppio binario

Il lotto oggetto del presente Progetto Definitivo (Hirpinia - Orsara) si colloca in territorio Campano e Pugliese ed i comuni attraversati sono per la provincia di Avellino Ariano Irpino, Flumeri e Saviognano Irpinio, ed Orsara di Puglia per la provincia di Foggia (**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**).

Con l'Ordinanza n. 5 dell'11 marzo 2015, il Commissario ha approvato il Programma generale delle attività da porre in essere per ciascun intervento inserito nei "Progetti Sblocca Italia", fra i quali rientra il progetto del "raddoppio Apice - Orsara", comprensivo degli adempimenti rimessi a soggetti terzi. L'allegato 1 dell'Ordinanza n. 5 definisce la suddivisione della tratta in due lotti funzionali:

- 1° Lotto Apice Hirpinia;
- 2° Lotto Orsara Hirpinia.

Con l'Ordinanza n.27 del 1 Dicembre 2016, il Commissario ha approvato il Progetto Preliminare con prescrizioni dell'intera tratta Apice – Orsara, ed ha autorizzato RFI S.p.A ad avviare la progettazione definitiva del Lotto 1° Apice – Hirpinia.

In data 28/03/2017 RFI da incarico ad Italferr per l'esecuzione delle prestazioni di approfondimenti/accertamenti progettuali sul progetto preliminare del Lotto 2 Orsara – Hirpinia ed assistenza nei rapporti con Enti, Amministrazioni e soggetti terzi.

Successivamente, a seguito della consegna degli approfondimenti progettuali richiesti ad RFI, quest'ultima, con nota prot. RFI-DIN.NBA0011P20180000168 del 23/02/2018, autorizza l'avvio della progettazione definitiva della tratta Hirpinia – Orsara.

La progettazione definitiva è stata sviluppata in contemporanea con la progettazione definitiva della tratta Bovino - Orsara in modo tale da ottimizzare le fasi necessarie per l'attivazione della linea e definire il complesso degli elementi correlati a ciascuna tratta anche in riferimento alle relative tempistiche di attivazione e costruzione.

In tale ambito il tracciato della Bovino - Orsara-Hirpinia è stato progressivato rispetto alla LS partendo da Bovino con la pk 29+050 fino ad Orsara con pk 40+889 dove inizia la tratta oggetto del presente approfondimento che si estende fino ad Hirpinia con pk 68+953.

Rispetto a tale scenario, i due interventi saranno eseguiti per fasi prevedendo necessariamente, per motivazioni legate ai tempi di costruzione delle opere ed alla necessità di non interrompere l'esercizio sull'attuale linea, una prima fase funzionale con attivazione della Bovino-Orsara ed una bretella provvisoria di interconnessione con la LS nell'attuale fermata di Orsara, successivamente si potrà procedere all'attivazione della tratta in oggetto comprensiva della nuova fermata di Orsara. In tale contesto l'attivazione della tratta Bovino-Orsara attraverso la fase funzionale è elemento necessario per la successiva attivazione della tratta Orsara-Hirpinia.



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 11 di 98

La tratta AV/AC in esame si sviluppa interamente in variante di tracciato rispetto alla Linea Storica, prevalentemente in galleria con una velocità compresa tra 200 e 250 Km/h ed ha una lunghezza complessiva di L=28.06 km.

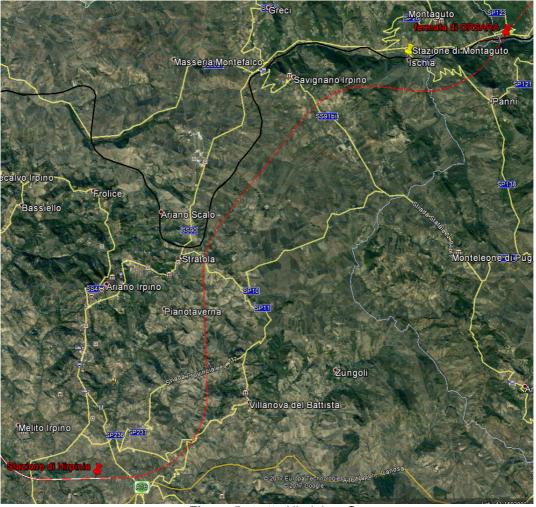


Figura 5 - tratta Hirpinia - Orsara

Il nuovo tracciato ferroviario ha inizio alla pk 40+889.793 (BP) in corrispondenza dell'inizio del collegamento di 1^rfase della tratta Bovino-Orsara per il quale in questo progetto è prevista la dismissione.

Il tracciato quindi prosegue come prolungamento della nuova linea a doppio binario inizialmente con l'interasse a 4m per poi divergere fino all'imbocco dalla galleria naturale Hirpinia (lato Bari) per la quale è previsto l'imbocco a canne separate.

Il corpo ferroviario compreso tra l'inizio del progetto e la pk 41+046.85 circa è già realizzato nell'ambito degli interventi della tratta Bovino-Orsara come lo sono anche i piazzali tecnologici Nord e Sud, la SSE e il sottopasso di collegamento tra la viabilità di accesso alla fermata e i piazzali suddetti.



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 12 di 98

Dal km 41+046.85 (termine delle OO.CC del PD Bovino-Orsara) dopo un breve tratto in rilevato inizia lo scatolare che si collega direttamente al viadotto VI01 sul torrente Cervaro di L=313.65m, l'impalcato di quest'opera ha una configurazione ad "Y" è prevista infatti una sezione a doppio binario nel tratto iniziale e una sezione a singolo binario con due impalcati separati nella parte terminale.

In questo contesto è inserita la nuova fermata di Orsara (pk 40+074.95) i cui marciapiedi di lunghezza complessiva 300 m sono ubicati parte sullo scatolare di approccio e parte sul viadotto VI01.

Viene realizzato il nuovo parcheggio della fermata di Orsara collegato alla viabilità locale SS90 mediante la viabilità di accesso ai piazzali tecnologici e alla SSE di Orsara già realizzata nella tratta Bovino-Orsara ed ubicato parzialmente sul rilevato ferroviario del collegamento ferroviario provvisorio di 1[^] fase.

In questa area sono previsti anche i marciapiedi del Punto antincendio di L=405 m che includono i marciapiedi di fermata e si estendono fino all'imbocco della galleria naturale Hirpinia.

La galleria "Hirpinia" inizia alla pk 41+435.91 a pochi metri dalla spalla del viadotto VI01 (pk 41+428.29) e finisce alla pk 68+536.00. La galleria lato Bari imbocca direttamente con le canne separate e prosegue a doppia canna fino ad Hirpinia dove attraverso un camerone di collegamento in prossimità dell'uscita lato Napoli diventa a singola canna doppio binario per consentire ai binari di avvicinarsi all'interasse di 4m e collegarsi con i binari di corsa della stazione di Hirpinia già realizzata nella tratta Apice-Hirpinia.

Lo sviluppo complessivo della galleria è di 27,1 Km circa.

L'interasse delle due canne è prevalentemente di 40 m ad eccezione di un tratto compreso tra le pk 50+550 e pk 58+000 all'interno del quale l'interasse è stato allargato a 50 m per esigenze sia geomorfologiche che di sicurezza, per l'intera galleria le canne sono collegate tra di loro da by-pass trasversali a passo 500 m per consentire l'esodo dei passeggeri.

Tra le pk 57+188 e 57+615 è stato inserito un Punto antincendio intermedio in sotterraneo costituito da marciapiedi di L=410 m dai quali, tramite 7 by-pass disposti al massimo ogni 80 m, si accede ad una galleria di sfollamento. Da questa l'esodo all'aperto dei passeggeri avviene attraverso la finestra F1 direttamente collegata con la viabilità locale attraverso un piazzale di sicurezza.

Lo sbocco della finestra F1 si trova in località Contrada Stratola, in corrispondenza dell'uscita della finestra F1 sono ubicati anche i piazzali tecnologici e la nuova SSE di Ariano Irpino.

Uscito dalla galleria il tracciato termina alla pk 68+953.375 e si collega alla stazione di Hirpinia (prevista nel PD Apice –Hirpinia) alla pk 0+700 in prossimità dei tronchini per l'attestamento dei treni da e per Napoli, previsti nella stazione di Hirpinia di 1^ fase.

Il punto antincendio lato Napoli coincide con i marciapiedi della stazione di Hirpinia pertanto è previsto un collegamento di quest'ultimi con i marciapiedi di galleria; in corrispondenza del piazzale tecnologico/Area di sicurezza, alla pk 68+709 circa, è previsto un passaggio a raso per il mezzo bimodale.

Per completare la stazione di Hirpinia si realizzano

• la chiusura delle due precedenze pari e dispari e l'inserimento sui binari di corsa del doppio cappello da prete lato Bari .



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 13 di 98

- l'area di sicurezza/piazzale/tecnologico all'uscita della galleria Hirpinia, e il collegamento viario con la rete stradale locale
- il completamento del corpo ferroviario dall'imbocco della galleria al limite di intervento della 1^ fase della tratta Apice-Hirpinia.

Infine in questo appalto viene attivato il PC di Orsara già realizzato nell'Appalto della tratta Orsara –

I deviatoi utilizzati per le precedenze della stazione di Hirpinia ed i PC di Hirpinia ed Orsara sono scambi \$60U/400/0.074.

La linea AV/AC è progettata con una velocità di 250 Km/h per tutto il tracciato in galleria mentre scende a 200 Km/h nel tratto all'aperto ove è presente la fermata di Orsara ed in corrispondenza del camerone di Hirpinia in prossimità della stazione di Hirpinia.



ITINERARIO NAPOLI - BARI

RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA

II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA

PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. FOGLIO

IF1V 02 D 24 RG MD0000 010 A 14 di 98

4 ANALISI STI "INFRASTRUTTURA"

4.1 Analisi STI "Infrastruttura" per il sistema ferroviario dell'Unione Europea

La presente STI riguarda il sottosistema di natura strutturale "Infrastruttura". In particolare il campo di applicazione della presente STI include i seguenti aspetti del sottosistema infrastruttura:

- a) Tracciato delle linee;
- b) Parametri dei binari;
- c) Dispositivi di armamento;
- d) Resistenza del binario ai carichi applicati;
- e) Resistenza delle strutture ai carichi applicati;
- f) Qualità geometrica del binario e limiti dei difetti isolati;
- g) Marciapiedi;
- h) Salute, sicurezza ed ambiente;
- i) Disposizioni in materia di esercizio;
- j) Impianti fissi per la manutenzione dei treni.

Per il sottosistema Infrastruttura, l'analisi di rispondenza è stata effettuata in considerazione delle "Specifiche funzionali e Tecniche del settore" indicate nel capitolo 4 della Regolamento 1299/2014/UE del 18/11/2014.

Nella tabella al § 11.1 del "Rapporto di tracciabilità" (Allegato 1 del presente documento), per ogni singolo requisito della succitata STI, si è valutata preliminarmente la rispondenza della progettazione degli interventi previsti, riportando il riferimento alla documentazione consultata per l'analisi.

Nelle "Note" sono indicate le eventuali criticità/difformità che sono emerse già durante questa fase

In relazione a quanto definito nel "Regolamento Delegato (UE) 849/2017 sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti", a seguito dell'emissione della Specifica Tecnica di Interoperabilità "Infrastruttura" (rif. Regolamento 1299/2014/UE), per l'intervento in esame le categorie di linea sono P2 per il traffico passeggeri ed F1 per il traffico merci per le quali devono essere garantiti i seguenti parametri di prestazione:

CATEGORIA DI LINEA P2
SAGOMA GB
CARICO PER ASSE 20 t

VELOCITA' DELLA LINEA 200 - 250 km/h

LUNGHEZZA UTILE DEL MARCIAPIEDE (per gli aspetti PMR) 200 - 400 m



ITINERARIO NAPOLI - BARI

RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA

II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA

PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. FOGLIO

IF1V 02 D 24 RG MD0000 010 A 15 di 98

CATEGORIA DI LINEA F1
SAGOMA GC
CARICO PER ASSE 22,5 t

VELOCITA' DELLA LINEA 100 - 120 km/h LUNGHEZZA DEL TRENO 740 - 1050 m

Infine, per i requisiti definiti come "punti in sospeso" nell'Appendice R ed i "casi specifici" della STI Infrastruttura, si farà riferimento alle norme nazionali notificate adottate a copertura dei punti in sospeso e dei casi specifici applicabili che sono presenti nel database che raccoglie le norme tecniche e le norme di sicurezza notificate alla Commissione Europea; tale database è consultabile al seguente indirizzo (database Notif-IT):

https://webgate.ec.europa.eu/risbd/home.do.



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. FOGLIO

IF1V 02 D 24 RG MD0000 010 A 16 di 98

5 ANALISI STI "ENERGIA PER IL SISTEMA FERROVIARIO EUROPEO"

La STI «Energia» precisa i requisiti necessari per assicurare l'interoperabilità del sistema ferroviario. Questa STI riguarda tutti gli impianti fissi, a corrente continua (CC) o alternata (CA), necessari a fornire, nel rispetto dei requisiti essenziali, la corrente di trazione a un treno. Il sottosistema «Energia» comprende:

- a) sottostazioni: collegate, sul lato primario, a una rete ad alta tensione in grado di trasformare l'alta tensione in una tensione e/o di convertirla in un sistema di alimentazione adatta ai treni. Sul lato secondario le sottostazioni sono collegate alla linea di contatto;
- b) punti di sezionamento: apparecchiature elettriche poste in posizioni intermedie tra le sottostazioni per alimentare e connettere in parallelo le linee di contatto, e garantire protezione, isolamento e alimentazioni ausiliarie;
- c) tratti di separazione: apparecchiature necessarie per effettuare la transizione tra sistemi elettrici diversi o tra fasi diverse dello stesso sistema elettrico;
- d) catenaria: sistema che distribuisce l'energia elettrica ai treni che circolano sulla linea e la trasmettono ai treni per mezzo di dispositivi di captazione di corrente. Il sistema della catenaria è dotato anche di sezionatori controllati manualmente o a distanza che servono a isolarne tratti o gruppi in base alle necessità operative. Anche le linee di alimentazione fanno parte della catenaria;
- e) circuito di ritorno di corrente: tutti i conduttori che formano il percorso stabilito della corrente di trazione di ritorno e che sono utilizzati inoltre in condizioni anomale. Perciò, nella misura in cui tale aspetto risulta pertinente, il circuito di ritorno di corrente è parte del sottosistema «Energia» ed ha un'interfaccia con il sottosistema «Infrastruttura».

Per il sottosistema Energia, l'analisi di rispondenza è stata effettuata in considerazione delle "caratteristiche del sottosistema" indicate nel capitolo 4 del Regolamento 1301/2014/UE del 18/11/2014.

Nella tabella al § 11.2 del "Rapporto di tracciabilità" (Allegato 1 del presente documento), per ogni singolo requisito della succitata STI, si è valutata preliminarmente la rispondenza della progettazione degli interventi previsti, riportando il riferimento alla documentazione consultata per l'analisi.

Nelle "Note" sono indicate le eventuali criticità/difformità che sono emerse già durante questa fase.

Infine, per i requisiti definiti come "punti in sospeso" nell'Appendice F ed i "casi specifici" della STI Energia, si farà riferimento alle norme nazionali notificate adottate a copertura dei punti in sospeso e dei casi specifici applicabili che sono presenti nel database che raccoglie le norme tecniche e le norme di sicurezza notificate alla Commissione Europea; tale database è consultabile al seguente indirizzo (database Notif-IT): https://webgate.ec.europa.eu/risbd/home.do.



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. FOGLIO

IF1V 02 D 24 RG MD0000 010 A 17 di 98

6 ANALISI STI "PERSONE A MOBILITA' RIDOTTA"

La STI PMR si applica alle aree pubbliche dell'infrastruttura controllate dall'Impresa Ferroviaria, dal Gestore dell'Infrastruttura o dal Gestore della Stazione nel sistema ferroviario transeuropeo convenzionale e ad alta velocità. Si intendono "persone con disabilità e persone a mobilità ridotta" tutte le persone che hanno una menomazione fisica, mentale, intellettiva o sensoriale, permanente o temporanea, per le quali, l'interazione con barriere di diversa natura, possa ostacolare la loro piena ed effettiva utilizzazione del trasporto su base di uguaglianza con gli altri passeggeri, oppure la cui mobilità nell'utilizzo dei mezzi di trasporto sia ridotta a causa dell'età

Nella tabella 11.3 del "Rapporto di tracciabilità" (Allegato 1 del presente documento), per ogni singolo requisito della succitata STI, si è valutata preliminarmente la rispondenza della progettazione, riportando il riferimento alla documentazione consultata per l'analisi.

Eventuali criticità/difformità riscontrate in questa fase saranno indicate nel campo "Note".



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. FOGLIO

IF1V 02 D 24 RG MD0000 010 A 18 di 98

7 ANALISI STI "SOTTOSISTEMA CONTROLLO E COMANDO"

La STI CCS si applica ai sottosistemi controllo-comando e segnalamento a terra della rete ferroviaria e ai sottosistemi controllo-comando e segnalamento di bordo dei veicoli che sono (o sono destinati a essere) eserciti su di essa. Questi ultimi non sono oggetto di valutazione nel presente documento.

L'ambito di applicazione geografico della STI CCS è la rete ferroviaria costituita da:

- la rete TEN convenzionale (allegato I, punto 1.1 direttiva 2008/57/CE)
- la rete TEN alta velocità (allegato I, punto 2.1 direttiva 2008/57/CE)
- altre parti della rete dell'intero sistema ferroviario

Rimangono esclusi alcuni casi come metro, tram, ferrovie leggere, reti private e/o funzionalmente separate dal resto del sistema ferroviario.

La STI CCS (rif. 2012/88/UE e modifiche introdotte con le Decisioni 2012/696/UE e 2015/14/UE) riporta i requisiti che è necessario soddisfare per assicurare il rispetto dei requisiti essenziali con riferimento ai sottosistemi di terra:

- Classe A (rif. ETCS, GSM-R,...)
- Classe B (rif. sistemi di distanziamento treno nazionali preesistenti ed in uso prima del 20/04/2001, così come tracciato nel documento ERA/TD/2011-11, version 2.0)

Il progetto degli impianti di segnalamento non prevede in questa fase l'adozione di una architettura conforme a quanto previsto dalla STI Controllo-Comando e Segnalamento per i sistemi di classe A. Viceversa gli impianti IS di distanziamento treno previsti a progetto rientrano tra i sistemi di classe B ammessi (si veda § 11.4)



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD00000
 010
 A
 19 di 98

8 ANALISI STI "SICUREZZA NELLE GALLERIE FERROVIARIE"

La STI SRT si applica a tutte le parti del sistema ferroviario concernente la sicurezza dei passeggeri e del personale viaggiante nelle gallerie ferroviarie in fase di esercizio. I sottosistemi interessati sono:

- Infrastruttura
- Energia
- Controllo Comando e Segnalamento
- Esercizio (¹)
- Materiale Rotabile (²)

Nelle tabelle al § 11.5 del "Rapporto di tracciabilità" (Allegato 1 del presente documento), per ogni singolo requisito, riferito della succitata STI, si è valutata preliminarmente la rispondenza della progettazione degli interventi previsti per le gallerie in esame (Galleria Rocchetta e Galleria Equivalente Melito-Grottaminarda), riportando il riferimento alla documentazione consultata per l'analisi.

Eventuali criticità/difformità riscontrate in questa fase saranno indicate nel campo "Note".

⁻

¹ valutazione dei sottosistemi escluse dallo scopo del presente documento



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. FOGLIO

IF1V 02 D 24 RG MD0000 010 A 20 di 98

9 CONCLUSIONI

La verifica preliminare di rispondenza ai requisiti STI per i sottosistemi "Infrastruttura", "Energia", "Controllo Comando e Segnalamento", per "Sicurezza nelle Gallerie Ferroviarie (SRT)" e "Persone a Mobilità Ridotta (PMR)" del progetto definitivo in esame non ha rilevato particolari criticità.

Si precisa che la valutazione di alcuni requisiti sarà possibile nella successiva fase di approfondimento per appalto, tali requisiti saranno dichiarati "non verificabili"

9.1 Analisi preliminare STI Infrastruttura

L'analisi preliminare di rispondenza del progetto ai requisiti STI per il sottosistema Infrastruttura è stata condotta sul 2° lotto funzionale Hirpinia - Orsara.

In relazione a quanto emerso nella verifica (rif. Allegato 1 - § 11.1) non risultano criticità sulle nuove opere.

9.2 Analisi preliminare STI Energia

L'analisi preliminare di rispondenza del progetto ai requisiti STI per il sottosistema Energia del sistema ferroviario transeuropeo AV è stata condotta sugli impianti di Trazione Elettrica relativi al sul 2° lotto funzionale Hirpinia - Orsara. In relazione a quanto emerso nella verifica (rif. Allegato 1 - § 11.2) non risultano criticità in virtù dell'adozione dello standard RFI 540 mm² per il sistema 3kVacc, già certificato interoperabile in precedenti progetti.

Si evidenzia che nel progetto è prevista la demolizione della SSE esistente di Savignano e la realizzazione della una nuova SSE di Ariano, in prossimità dello sbocco della finestra di soccorso F1.

Sulla base di valutazioni fatte dal progettista ed in virtù dell'adozione di standard già certificati in precedenti progetti e/o attivazioni, il requisito 4.2.4 "Parametri relativi alle prestazioni del sistema di alimentazione" ed i requisiti relativi agli aspetti meccanici della catenaria possano ritenersi soddisfatti.

La puntuale verifica del soddisfacimento degli stessi dovrà essere effettuata nelle successive fasi di certificazione del sistema elettrico.

9.3 STI Persone a mobilità ridotta

L'analisi preliminare di rispondenza del progetto ai requisiti STI PMR (rif. Allegato 1 - § 11.3) è stata effettuata valutando la rispondenza della progettazione della nuova fermata di Orsara.

Nell'analisi è stata inoltre tenuta in conto la rispondenza alle STI "Sottosistema Infrastruttura" 1299/2014/UE limitatamente ai requisiti relativi al paragrafo 4.2.9 "Marciapiedi".

Dall'analisi effettuata non risultano criticità, si segnala che per i requisiti 4.2.1.8 (Biglietterie, uffici informazioni e punti di assistenza per i passeggeri) e 4.2.1.12 (Larghezza e bordo dei marciapiedi – dispositivi di ausilio per la salita/discesa) la verifica è completamente o parzialmente di competenza del Gestore dell'Infrastruttura o delle Imprese Ferroviarie in funzione delle modalità di esercizio delle apparecchiature/impianti o di installazione di essi che non rientrano nello scopo della progettazione esaminata.



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. FOGLIO

IF1V 02 D 24 RG MD0000 010 A 21 di 98

9.4 Considerazioni su STI Controllo-Comando e Segnalamento

Il progetto degli impianti di segnalamento non prevede in questa fase l'adozione di una architettura conforme a quanto previsto dalla STI Controllo-Comando e Segnalamento per i sistemi di classe A. Viceversa gli impianti IS di distanziamento treno previsti a progetto rientrano tra i sistemi di classe B ammessi (rif. Allegato 1 - § 11.4).

9.5 STI Sicurezza in galleria

L'analisi preliminare di rispondenza del progetto ai requisiti STI per la Sicurezza nelle Gallerie Ferroviarie (rif. Allegato 1 - § 11.5) è stata condotta sulla Galleria Hirpinia sulla base degli elaborati di progetto. In relazione a quanto emerso nella verifica non risultano criticità.



ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA

II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. FOGLIO

IF1V 02 D 24 RG MD0000 010 A 22 di 98

10 LEGENDA

Per le tabelle esposte nel presente documento:

Analisi del progetto:

"X" indica che è stato ricercato il requisito all'interno del Progetto

N.B.: in "Esito analisi e osservazioni" e "Note" possono essere inserite considerazioni in merito a tale scelta.

Elaborati di riferimento:

"Titolo - codifica" degli elaborati in cui è presente l'evidenza del soddisfacimento del requisito.

Esito analisi e osservazioni:

Viene riportato in sintesi l'esito dell'analisi condotta circa l'ottemperanza progettuale ai requisiti di interoperabilità con eventuali osservazioni e specificazioni sul requisito. Tale analisi fornisce l'interpretazione data dal Progettista.

Tipicamente:

"positivo": il requisito è soddisfatto;

"negativo": il requisito non è soddisfatto;

"non applicabile": il requisito non è applicabile al sottosistema/opera/impianto in analisi;

• "non verificabile": non sono presenti a progetto i dettagli sufficienti a definire "positivo" o

"negativo";

"non verificato": l'oggetto del requisito non rientra nello scopo della progettazione;

punto in sospeso": per il requisito in esame non viene espressa una valutazione

Note:

Possono essere riportate note integrative, tipicamente per:

- chiarire l'interpretazione data sulla conformità del progetto al requisito;
- evidenziare eventuali rimandi a fasi successive;
- evidenziare eventuali rimandi a competenze di altro Ente;
- chiarire l'eventuale non applicabilità del requisito;
- evidenziare l'eventuale rispetto del requisito sebbene non formalmente richiesto.

ITALFERR		ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA							
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	II LOTTO PROGET				RPINIA -	- ORSARA			
Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili	COMMESSA IF1V	LOTTO 02	FASE D	ENTE 24	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA MD0000	PROG. 010	REV.	FOGLIO 23 di 98

11 Allegato 1 – Rapporto di tracciabilità

Vengono di seguito riportate alcune valutazioni in merito alle singole STI applicabili.

11.1 Analisi STI "Sottosistema Infrastruttura"

Di seguito vengono riportate le risultanze dell'analisi condotta in riferimento ai requisiti da verificare nella fase di progettazione e sviluppo in conformità a quanto previsto nell'Appendice B (Tabella 37) della STI "Sottosistema Infrastruttura" Regolamento (UE) 1299/2014 relativamente al Lotto Hirpinia - Orsara.

VALUTAZIONE NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E SVILUPPO
Tratta Apice – Hirpinia - Orsara
II lotto funzionale Hirpinia - Orsara
Analisi del progetto

Paragrafo	Analisi del progetto	Elaborati di riferimento	Esito analisi e osservazioni	Note
4.2.3 Tracciato della linea				
4.2.3.1 Sagoma limite	x	Relazione descrittiva del tracciato IF1V 02 D 12 RG IF0000 001 A Sezioni tipo di intradosso singolo binario scavo tradizionale IF1V 02 D 07 WB GN0100 001 A Sezioni tipo di intradosso doppio binario scavo tradizionale IF1V 02 D 07 WB GN0100 002 A Sezioni di intradosso scavo meccanizzato IF1V 02 D 07 WB GN0100 003 A Sezioni tipologiche in Rilevato IF1V 02 D 29 WB RI0000 001 A Sezioni tipologiche in Trincea IF1V 02 D 29 WB TR0000 001 A	Positivo	Gabarit C PMO 5
4.2.3.2 Interasse dei binari	х	Sezioni tipo di intradosso doppio binario scavo tradizionale IF1V 02 D 07 WB GN0100 002 A Sezioni tipologiche in Rilevato IF1V 02 D 29 WB RI0000 001 A Sezioni tipologiche in Trincea IF1V 02 D 29 WB TR0000 001 A	Positivo	Valore = 4.0 m nei tratti con V pari a 200 km/h
4.2.3.3 Pendenze massime	X	Profilo longitudinale B.P.18 Tavv. IF1V 02 D 29 F6 IF0001 001/018 A	positivo	La pendenza massima in linea è pari al 12 ‰



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 24 di 98

Paragrafo	Analisi del progetto	Elaborati di riferimento		Note
4.2.3.4 Raggio minimo di curvatura orizzontale	х	Relazione descrittiva del tracciato IF1V 02 D 29 RG IF0001 001 A Planimetria di progetto 18 Tavv. IF1V 02 D 29 P6 IF0001 001/018 A	positivo	Raggio minimo pari a: - 3300 m per V=250 km/h - 2000 m per V=200 km/h
4.2.3.5 Raggio minimo di curvatura verticale	х	Profilo longitudinale B.P.18 Tavv. IF1V 02 D 29 F6 IF0001 001/018 A	Positivo	Raggio minimo: 14000 m
4.2.4 Parametri binari				
4.2.4.1 Scartamento nominale	X	Relazione armamento IF1V 02 D 13 RF SF0000 001A Sezioni tipologiche Armamento IF1V 02 D 13 WZ SF0000 001 A Sezioni tipo di intradosso singolo binario scavo tradizionale IF1V 02 D 07 WB GN0100 001 A Sezioni tipo di intradosso doppio binario scavo tradizionale IF1V 02 D 07 WB GN0100 002 A Sezioni di intradosso scavo meccanizzato IF1V 02 D 07 WB GN0100 003 A Sezioni tipologiche in Rilevato IF1V 02 D 29 WB RI0000 001 A Sezioni tipologiche in Trincea IF1V 02 D 29 WB TR0000 001 A	Positivo	
4.2.4.2 Sopraelevazione	х	Planimetria di progetto 18 Tavv. IF1V 02 D 29 P6 IF0001 001/018 A	Positivo	Soprelevazione: piena linea max145 mm, adiacenza ai marciapiedi ≤.110 mm
4.2.4.3 Insufficienza di sopraelevazione	x	Planimetria di progetto 18 Tavv. IF1V 02 D 29 P6 IF0001 001/018 A	Positivo	L'insufficienza di sopraelevazione I è: • 98.5 mm per traffico passeggeri
4.2.4.4 Cambio brusco dell'insufficienza di sopraelevazione	х	Relazione descrittiva del tracciato IF1V 02 D 29 RG IF0001 001 A	Positivo	
4.2.4.5 Conicità equivalente	х	Relazione armamento IF1V 02 D 13 RF SF0000 001A	Positivo	Il profilo della rotaia tipo 60 E 1, inclinazione 1/20, utilizzata rispetta il requisito in esame per i profili di ruota S1002 e GV 1/40



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 25 di 98

Paragrafo	Analisi del progetto	Elaborati di riferimento	Esito analisi e osservazioni	Note
4.2.4.6 Profilo del fungo della rotaia per il binario di corsa	х	Relazione armamento IF1V 02 D 13 RF SF0000 001A	Positivo	Il profilo della rotaia utilizzata è il tipo 60E1, questo profilo è riportato nell'allegato A della norma EN 13674-1:2011. Pertanto il requisito può ritenersi soddisfatto.
4.2.4.7 Inclinazione della rotaia				
4.2.4.7.1 Binario di corsa	х	Relazione armamento IF1V 02 D 13 RF SF0000 001A Specifica Tecnica di Fornitura – Traverse RFI 230, RFI 240 e RFI 260 in calcestruzzo vibrato, armato e precompresso. RFI TCAR SF AR 03 002 E	Positivo	E' previsto l'uso di rotaie su traverse RFI 240 e 260 che, secondo la Specifica Tecnica di Fornitura, prevedono che la sede della rotaia sia inclinata di 1/20 verso l'asse del binario.
4.2.4.7.2 Requisiti per i dispositivi di armamento	х	Relazione armamento IF1V 02 D 13 RF SF0000 001A Specifica Tecnica di Fornitura – Traverse RFI 230, RFI 240 e RFI 260 in calcestruzzo vibrato, armato e precompresso. RFI TCAR SF AR 03 002 E	Positivo	Le rotaie in corrispondenza degli aghi è verticali. Poiché la velocità massima è inferiore a 250 km/h, tale opzione è consentita
4.2.5 Dispositivi di armamento				
4.2.5.1 Geometria di progetto dei dispositivi d'armamento	X	Relazione armamento IF1V 02 D 13 RF SF0000 001A	Positivo	Prima della messa in servizio dovranno essere effettuate le dovute prove per verificare il rispetto dei parametri stabiliti dal punto II.1 della normativa "Standard di qualità geometrica del binario con velocità fino a 300 km/h" RFI TCAR ST AR 01 001 D del 31 gennaio 2013. I valori geometrici caratteristici dei dispositivi d'armamento sono conformi alle STI e dovranno essere confermati in base ai controlli da eseguirsi nelle fasi successive (in base al modello L 94)
4.2.5.2 Utilizzo dei deviatoi con cuore a punta mobile	X	Relazione armamento IF1V 02 D 13 RF SF0000 001A	Non applicabile	Non sono previsti dispositivi di armamento con cuore a punta mobile



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 26 di 98

Paragrafo	Analisi del progetto	Elaborati di riferimento	Esito analisi e osservazioni	Note
4.2.5.3 Lunghezza massima dello spazio non guidato dei cuori doppi delle intersezioni	Х		Non applicabile	Non sono presenti apparecchi del binario a cuore doppio
4.2.6 Resistenza del binario ai carichi applicati				
4.2.6.1 Resistenza del binario ai carichi verticali	x	Relazione armamento IF1V 02 D 13 RF SF0000 001A	positivo	Il progetto è realizzato rispettando la normativa di RFI che e conforme alle norme EN e quindi alle specifiche STI.
4.2.6.2 Resistenza longitudinale del binario	х	Relazione armamento IF1V 02 D 13 RF SF0000 001A	positivo	Il progetto è realizzato rispettando la normativa di RFI che e conforme alle norme EN e quindi alle specifiche STI.
4.2.6.3 Resistenza laterale del binario	x	Relazione armamento IF1V 02 D 13 RF SF0000 001A	positivo	Il progetto è realizzato rispettando la normativa di RFI che e conforme alle norme EN e quindi alle specifiche STI.
4.2.7 Resistenza delle strutture ai carichi da traffico				
4.2.7.1 Resistenza di ponti nuovi ai carichi di traffico	x		Non verificabile	Nella presente fase progettuale (PD per CDS) non sono ancora disponibili le relazioni di calcolo delle opere d'arte. La carenza sarà sanata nella successiva fase di PD per Appalto.
4.2.7.2 Carico verticale equivalente per opere in terra nuove ed effetti di pressione della terra	x		Non verificabile	Nella presente fase progettuale (PD per CDS) non sono ancora disponibili le relazioni di calcolo delle opere d'arte. La carenza sarà sanata nella successiva fase di PD per Appalto.
4.2.7.3 Resistenza di strutture nuove sovrastanti i binari o adiacenti ai binari	x		Non verificabile	Nella presente fase progettuale (PD per CDS) non sono ancora disponibili le relazioni di calcolo delle opere d'arte. La carenza sarà sanata nella successiva fase di PD per Appalto.
4.2.7.4 Resistenza dei ponti e delle opere in terra esistenti ai carichi del traffico	N.A.		Non applicabile	
4.2.8 Limite di azione immediata su difetti della geometria del binario				



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 27 di 98

Paragrafo	Analisi del progetto	Elaborati di riferimento	Esito analisi e osservazioni	Note
4.2.8.1 Limite di azione immediata per allineamento	x	Relazione armamento IF1V 02 D 13 RF SF0000 001A	Positivo	Il rispetto dello Standard RFI - RFI TCAR ST AR 01 001 D Rev 01/2013 "Standard di qualità geometrica del binario con velocità fino a 300 km/h" garantisce il rispetto del requisito
4.2.8.2 Limite di azione immediata per livellamento longitudinale	x	Relazione armamento IF1V 02 D 13 RF SF0000 001A	Positivo	Il rispetto dello Standard RFI - RFI TCAR ST AR 01 001 D Rev 01/2013 "Standard di qualità geometrica del binario con velocità fino a 300 km/h" garantisce il rispetto del requisito
4.2.8.3 Limite di azione immediata per lo sghembo del binario	x	Relazione armamento IF1V 02 D 13 RF SF0000 001A	Positivo	Il rispetto dello Standard RFI - RFI TCAR ST AR 01 001 D Rev 01/2013 "Standard di qualità geometrica del binario con velocità fino a 300 km/h" garantisce il rispetto del requisito
4.2.8.4 Limite di azione immediata dello scartamento in quanto difetto isolato	x	Relazione armamento IF1V 02 D 13 RF SF0000 001A	Positivo	Il rispetto dello Standard RFI - RFI TCAR ST AR 01 001 D Rev 01/2013 "Standard di qualità geometrica del binario con velocità fino a 300 km/h" garantisce il rispetto del requisito
4.2.8.5 Limite di azione immediata per la sopraelevazione	x	Relazione armamento IF1V 02 D 13 RF SF0000 001A	Positivo	Il rispetto dello Standard RFI - RFI TCAR ST AR 01 001 D Rev 01/2013 "Standard di qualità geometrica del binario con velocità fino a 300 km/h" garantisce il rispetto del requisito
4.2.8.6 Limiti di azione immediata per dispositivi di armamento	x	Relazione armamento IF1V 02 D 13 RF SF0000 001A	Positivo	Il rispetto dello Standard RFI - RFI TCAR ST AR 01 001 D Rev 01/2013 "Standard di qualità geometrica del binario con velocità fino a 300 km/h" garantisce il rispetto del requisito
4.2.9 Marciapiedi				



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 28 di 98

Paragrafo	Analisi del progetto	Elaborati di riferimento	Esito analisi e osservazioni	Note	
4.2.9.1 Lunghezza utile dei marciapiedi		FV01 - Stazione di Orsara – Pianta quota banchina/sottopasso con percorsi di orientamento per disabili visivi IF1V 02 D 44 P9 FV0100 002 A Planimetria di progetto Tav. 1 IF1V 02 D 29 P6 IF0001 001 A	Positivo	Il requisito è positivo in quanto la lunghezza delle banchine delle fermate/stazioni è conforme alla lunghezza dei treni circolanti sulla linea.	
4.2.9.2 Altezza dei marciapiedi	x	FV01-Stazione Orsara - Sezioni trasversali e longitudinali IF1V 02 D 44 W9 FV0100 001 A	Positivo	L'altezza dei marciapiedi è pari a +55 cm da p.f.	
4.2.9.3 Distanza dei marciapiedi X			Non verificabile	Il requisito non è verificabile in questa fase progettuale (PD per CdS): La verifica è rinviata alla successiva fase progettuale di arricchimento per appalto, con la disponibilità delle sezioni di dettaglio della stazione di Orsara	
4.2.9.4 Tracciato di posa dei binari lungo i marciapiedi		Planimetria di progetto Tav. 1 IF1V 02 D 29 P6 IF0001 001 A	Positivo	In corrispondenza della fermata il tracciato è rettilineo	
4.2.10 Salute. Sicurezza e ambiente					
4.2.10.1 Variazione massima della pressione nelle gallerie	х	Sezioni tipo di intradosso singolo binario scavo tradizionale IF1V 02 D 07 WB GN0100 001 A Sezioni tipo di intradosso doppio binario scavo tradizionale IF1V 02 D 07 WB GN0100 002 A Sezioni di intradosso scavo meccanizzato IF1V 02 D 07 WB GN0100 003 A	Positivo	Le sezioni di intradosso adottate sono conformi alle sezioni del manuale di progettazione RFI per le quali la verifica delle sovrappressioni è soddisfatta	
4.2.10.2 Effetto dei venti trasversali	N.A.		Non applicabile		
4.2.10.3 Sollevamento del ballast			Punto in sospeso	Si fa riferimento alla nota RFI- DTC\A0011\P\2005\1251 del 30/08/2005 avente per oggetto "Profilo del ballast per tratte AV/AC".	
4.2.11 Disposizioni in materia di esercizio					
4.2.11.1 Indicatori di ubicazione	ristampa 2011 Allegato 1/14 e 14 bis (Segnaletica complementare).		Positivo	Lo standard RFI sui cippi lungo linea assicura la verifica positiva del requisito	
4.2.11.2 Conicità equivalente in servizio	NA		Non applicabile		



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 29 di 98

Paragrafo	Analisi del progetto	Elaborati di riferimento	Esito analisi e osservazioni	Note		
4.2.12 Impianti fissi per la manutenzione dei treni						
4.2.12.2 Scarico delle toilette	N.A.		Non applicabile	Non previsti impianti per manutenzione		
4.2.12.3 Impianti di pulizia esterna dei treni	N.A.		Non applicabile	Non previsti impianti per manutenzione		
4.2.12.4 Rifornimento di acqua	N.A.		Non applicabile	Non previsti impianti per manutenzione		
4.2.12.5 Rifornimento di carburante	N.A.		Non applicabile	Non previsti impianti per manutenzione		
4.2.12.6 Alimentazione elettrica di terra	N.A.		Non applicabile	Non previsti impianti per manutenzione		

11.1.1 Elaborati di riferimento

1)	Relazione descrittiva del tracciato	IF1V 02 D 29 RG IF0000 001 A
2)	Sezioni tipo di intradosso singolo binario scavo tradizionale	IF1V 02 D 07 WB GN0100 001 A
3)	Sezioni tipo di intradosso doppio binario scavo tradizionale	IF1V 02 D 07 WB GN0100 002 A
4)	Sezioni di intradosso scavo meccanizzato	IF1V 02 D 07 WB GN0100 003 A
5)	Sezioni tipologiche in Rilevato	IF1V 02 D 29 WB RI0000 001 A
6)	Sezioni tipologiche in Trincea	IF1V 02 D 29 WB TR0000 001 A
7)	Profilo longitudinale B.P.18 Tavv.	IF1V 02 D 29 F6 IF0001 001/018 A
8)	Relazione armamento	IF1V 02 D 13 RF SF0000 001A
9)	Sezioni tipologiche Armamento	IF1V 02 D 13 WZ SF0000 001 A
10)	Specifica Tecnica di Fornitura – Traverse RFI 230, RFI 240 e RFI 260 in calcestruzzo vibrato, armato e precompresso.	RFI TCAR SF AR 03 002 E
11)	FV01 - Stazione di Orsara – Pianta quota banchina/sottopasso con percorsi di orientamento per disabili visivi	
12)	"Regolamento Segnali" ed 1947 ristampa 2011 Allegato 1/14 e 14 bis (Segnaletica complementare).	
13)	Planimetria di progetto 18 Tavv.	IF1V 02 D 29 P6 IF0001 001/018 A



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 30 di 98

11.2 Analisi STI "Energia"

Di seguito vengono riportate le risultanze dell'analisi condotta in riferimento ai requisiti da verificare nella fase di progettazione e sviluppo in conformità a quanto nell'Appendice B (Tabella B1) della STI "Sottosistema Energia" Regolamento (UE) 1301/2014 relativamente alla tratta Apice-Hirpinia.

Per la verifica di rispondenza del Sottosistema Energia alla STI 1301/2014/UE, è utilizzato un ulteriore simbolo ad integrazione di quelli riportati nella legenda (si veda Capitolo 10):

nella tabella con X* si intende un requisito automaticamente soddisfatto qualora la catenaria risulta essere un componente di interoperabilità già certificato CE.

VALUTAZIONE NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E SVILUPPO
Tratta Apice – Hirpinia - Orsara
Il lotto funzionale Hirpinia - Orsara
Analisi del progetto

Paragrafo	Analisi del progetto	Elaborati di riferimento	Esito analisi e osservazioni	Note		
4.2.3 Tensione e frequenza	x	Linea di contatto - Relazione tecnica IF1V02D18ROLC0000001A	Positivo			
4.2.4 Parametri relativi alle prestazioni del sistema di alimentazione	x	SSE Ariano – Relazione generale degli interventi SSE / telecomando dote IF1V02D18ROSE0100001A Planimetria ubicazione impianto e viabilità IF1V02D18P7SE0100001A	Positivo	Il requisito si ritiene soddisfatto sulla base di valutazioni fatte dai progettisti		
4.2.5 Capacità di corrente, sistemi CC, con treni in stazionamento	X*	Linea di contatto - Relazione tecnica IF1V 02 D 18 RO LC0000 001 A	Positivo	Il requisito si ritiene soddisfatto in quanto la linea di contatto prevista a progetto (540 mm²) a standard RFI risulta essere un componente di interoperabilità già certificato CE.		



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 31 di 98

Paragrafo	Analisi del progetto	Elaborati di riferimento	Esito analisi e osservazioni	Note
4.2.6 Frenatura a recupero	x	Linea di contatto - Relazione tecnica IF1V 02 D 18 RO LC0000 001 A	Positivo	Le istallazioni fisse degli impianti di alimentazione destinati alla trazione elettrica sono state progettate e realizzate secondo gli standard di RFI S.p.A e come per analoghe linee verificate STI, non prevedono la frenatura a recupero del materiale rotabile. In ogni caso la linea di contatto a standard RFI 3kVcc non impedisce, nei limiti di utilizzo, l'eventuale uso da parte di un treno del sistema di frenatura a recupero come freno di servizio in grado di scambiare energia con altri treni eventualmente presenti nella medesima tratta.
4.2.7 Disposizioni per il coordinamento della protezione elettrica	x	Linea di contatto - Relazione tecnica IF1V 02 D 18 RO LC0000 001 A Tratta Hirpinia – Orsara - Piano di elettrificazione – 18 Tavv IF1V 02 D 18 P7 LC0200 001/018 A Stazione di Hirpinia - Piano di elettrificazione finale IF1V 02 D 18 P8 LC0100 001 A Stazione di Orsara - Piano di elettrificazione finale IF1V 02 D 18 P8 LC0300 001 A	Positivo	La protezione della LC avviene, secondo gli standard del gestore dell'infrastruttura ferroviaria RFI S.p.A., attraverso: 1. celle alimentatore di SSE dotate di interruttori extrarapidi auto-richiudenti tarati con valori di intervento compatibili con i minimi valori di corrente di linea; 2. Relè di protezione Voltmetrico inserito nella catena ASDE; In caso di guasto sulla LC, dopo l'apertura degli interruttori extrarapidi interessati, compatibilmente con l'apertura dell' interruttore di macchina e previa verifica automatica dell'integrità della LC, attraverso le resistenze di prova terra, avviene la richiusura automatica dell'alimentatore della cella. Tale sistema di coordinamento delle protezioni, che dovranno essere opportunamente tarate a cura del Gestore dell'infrastruttura, è in linea con quanto previsto dalla norma EN 50388:2012



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 32 di 98

Paragrafo	Analisi del progetto	Elaborati di riferimento	Esito analisi e osservazioni	Note	
4.2.8 Armoniche ed effetti dinamici dei sistemi di alimentazione per la trazione a corrente alternata CA	N.A.	-	Non applicabile	Sistema di elettrificazione 3 kV _{cc}	
4.2.9 Geometria della catenaria					
4.2.9.1 Altezza del filo di contatto	X *	Linea di contatto - Relazione tecnica IF1V 02 D 18 RO LC0000 001 A Tratta Hirpinia – Orsara - Piano di elettrificazione – 18 Tavv IF1V 02 D 18 P7 LC0200 001/018 A Stazione di Hirpinia - Piano di elettrificazione finale IF1V 02 D 18 P8 LC0100 001 A Stazione di Orsara - Piano di elettrificazione finale IF1V 02 D 18 P8 LC0300 001 A Sezioni tipologiche IF1V 02 D 18 WB LC0000 001 A		Il requisito si ritiene soddisfatto in quanto la linea di contatto prevista a progetto (540 mm²) a standard RFI risulta essere un componente di interoperabilità già certificato CE. La quota normale del filo di contatto sarà di 5,20 m dal p.f.	
4.2.9.2 Spostamento laterale massimo	X *	Linea di contatto - Relazione tecnica IF1V 02 D 18 RO LC0000 001 A	Positivo	II requisito si ritiene soddisfatto in quanto la catenaria prevista a progetto (540 mm² a standard RFI) risulta essere un componente di interoperabilità già certificato CE. Nota: per la completa verifica del requisito sono necessari studi e simulazioni escluse dalla progettazione degli interventi in oggetto	
4.2.10 Sagoma del pantografo	x	Linea di contatto - Relazione tecnica IF1V 02 D 18 RO LC0000 001 A	Positivo	Il requisito si ritiene soddisfatto in quanto la catenaria prevista a progetto (540 mm² a standard RFI) risulta essere un componente di interoperabilità già certificato CE. Nota: per la completa verifica del requisito sono necessari studi e simulazioni escluse dalla progettazione degli interventi in oggetto	



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 33 di 98

Paragrafo	Analisi del progetto	Elaborati di riferimento	Esito analisi e osservazioni	Note
4.2.11 Forza media di contatto	X*	Linea di contatto - Relazione tecnica IF1V 02 D 18 RO LC0000 001 A	Positivo	Il requisito si ritiene soddisfatto in quanto la catenaria prevista a progetto (540 mm² a standard RFI) risulta essere un componente di interoperabilità già certificato CE. Nota: per la completa verifica del requisito sono necessari studi e simulazioni escluse dalla progettazione degli interventi in oggetto
4.2.12 Comportamento dinamico e qualità di captazione di corrente	X *	Linea di contatto - Relazione tecnica IF1V 02 D 18 RO LC0000 001 A	Positivo	Il requisito si ritiene soddisfatto in quanto la catenaria prevista a progetto (540 mm² a standard RFI) risulta essere un componente di interoperabilità già certificato CE. Nota: per la completa verifica del requisito sono necessari studi e simulazioni escluse dalla progettazione degli interventi
4.2.13 Distanza tra i pantografi per la progettazione della catenaria	X*	Linea di contatto - Relazione tecnica IF1V 02 D 18 RO LC0000 001 A	Positivo	in oggetto II requisito si ritiene soddisfatto in quanto la catenaria prevista a progetto (540 mm² a standard RFI) risulta essere un componente di interoperabilità già certificato CE. Nota: per la completa verifica del requisito sono necessari studi e simulazioni escluse dalla progettazione degli interventi in oggetto



Paragrafo	Analisi del progetto	Elaborati di riferimento	Esito analisi e osservazioni	Note
4.2.14 Materiale del filo di contatto	x	Linea di contatto - Relazione tecnica IF1V 02 D 18 RO LC0000 001 A	Positivo	I materiali a standard RFI assicurano il rispetto del requisito La catenaria prevista a progetto risulta essere un componente di interoperabilità già certificato CE In particolare sui binari di corsa di stazione e nei tratti di piena linea all'aperto ed in galleria è prevista l'adozione della catenaria a sezione complessiva pari a 540 mm² sarà costituita da due corde portanti in rame da 120mm² e due fili di contatto in rameargento da 150 mm². Sulle comunicazioni la conduttura è prevista con sezione 270 mm², mentre sui binari secondari è prevista con sezione 220 mm².
4.2.15 Tratti a separazione di fase	N.A.	-	Non applicabile	Sistema di elettrificazione 3 kV _{cc}
4.2.16 Tratti a separazione di sistema	N.A.	-	Non applicabile	Sistema di elettrificazione 3 kV _{cc}
4.2.17 Sistema di raccolta dei dati sull'energia a terra	N.A.	-	Non applicabile	Nell'ambito della STI non è richiesta alcuna valutazione di conformità
4.2.18 Disposizioni relative alla protezione contro le scosse elettriche	x	Linea di contatto - Relazione tecnica IF1V 02 D 18 RO LC0000 001 A	Positivo	Gli standard RFI assicurano il rispetto delle disposizioni di protezione della catenaria e del circuito di ritorno in corrente
4.5 Norme di manutenzione	N.A.	-	Non applicabile	Nell'ambito della STI non è richiesta alcuna valutazione di conformità nella fase progettuale

11.2.1 Elaborati di riferimento

1)	Linea di contatto - Relazione tecnica	IF1V 02 D 18 RO LC0000 001 A
2)	SSE Ariano – Relazione generale degli interventi SSE / telecomando dote	IF1V 02 D 18 RO SE0100 001 A
3)	Planimetria ubicazione impianto e viabilità	IF1V02D18P7SE0100001A
4)	Tratta Hirpinia – Orsara - Piano di elettrificazione – 18 Tavv	IF1V 02 D 18 P7 LC0200 001/018 A
5)	Stazione di Hirpinia - Piano di elettrificazione finale	IF1V 02 D 18 P8 LC0100 001 A



6)	Stazione di Orsara - Piano di elettrificazione finale	IF1V 02 D 18 P8 LC0300 001 A
7)	Sezioni tipologiche	IF1V 02 D 18 WB LC0000 001 A

	ITINERARIO NAPOLI – BARI								
ITALFERR	RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA								
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA								
	PROGET	TO DE	FINIT	ΓΙVΟ					
Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili	COMMESSA IF1V	LOTTO 02	FASE D	ENTE 24	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA MD0000	PROG. 010	REV.	FOGLIO 36 di 98

11.3 Analisi STI "Persone a mobilità ridotta"

Di seguito vengono riportate le risultanze dell'analisi condotta in riferimento ai requisiti da verificare nella fase di progettazione e sviluppo in conformità a quanto previsto nell'Allegato E (Tabella E.1) della STI "Persone a Mobilità Ridotta" Regolamento (UE) 1300/2014 per la fermata di Orsara.

VALUTAZIONE NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E SVILUPPO
Tratta Apice – Hirpinia - Orsara
II lotto funzionale Hirpinia - Orsara
Fermata di Orsara
Analisi del progetto

Paragrafo	Analisi del progetto	Elaborati di riferimento	Esito analisi e osservazioni	Note
4.2.1.1 Parcheggi per le persone con disabilità e le persone a mobilità ridotta	х	FV01 - Stazione di Orsara – Planimetria parcheggio/sistemazioni esterne con percorsi di orientamento per disabili visivi IF1V02D44P9FV0100003A	Positivo	
4.2.1.2 Percorso privo di ostacoli				
4.2.1.2.1 Circolazione orizzontale	x	FV01 - Stazione di Orsara – Pianta quota banchina/sottopasso con percorsi di orientamento per disabili visivi IF1V02D44P9FV0100002A FV01 - Stazione di Orsara – Stralcio pianta quota banchina	Positivo	
4.2.1.2.2 Circolazione verticale	x	IF1V02D44PAFV0100001A FV01 - Stazione di Orsara – Pianta quota banchina/sottopasso con percorsi di orientamento per disabili visivi IF1V02D44P9FV0100002A FV01 - Stazione di Orsara – Sezioni trasversali e longitudinali IF1V02D44W9FV0100001A	Positivo	
4.2.1.2.3 Identificazione del percorso	X	FV01 - Stazione di Orsara – Pianta quota banchina/sottopasso con percorsi di orientamento per disabili visivi IF1V02D44P9FV0100002A FV01 - Stazione di Orsara – Stralcio pianta quota banchina IF1V02D44PAFV0100001A FV01 - Stazione di Orsara – Stralcio pianta quota sottopasso IF1V02D44PAFV0100002A	Positivo	



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 37 di 98

Paragrafo	Analisi del progetto	Elaborati di riferimento	Esito analisi e osservazioni	Note
4.2.1.3 Porte e accessi	х	FV01 - Stazione di Orsara – Stralcio pianta quota sottopasso IF1V02D44PAFV0100002A FV01 - Stazione di Orsara – Pianta quota banchina/sottopasso con percorsi di orientamento per disabili visivi IF1V02D44P9FV0100002A	Non verificato	Non sono presenti porte lungo i percorsi privi di ostacoli
4.2.1.4 Rivestimenti dei pavimenti	Х	FV01 - Stazione di Orsara – Pianta quota banchina/sottopasso con percorsi di orientamento per disabili visivi IF1V02D44P9FV0100002A	Positivo	
4.2.1.5 Evidenziazione degli ostacoli trasparenti	Х.	FV01 - Stazione di Orsara – Pianta quota banchina/sottopasso con percorsi di orientamento per disabili visivi IF1V02D44P9FV0100002A	Non verificato	Non sono previsti ostacoli trasparenti
4.2.1.6 Servizi igienici e nursery	x	FV01 - Stazione di Orsara – Stralcio pianta quota sottopasso IF1V02D44PAFV0100002A	Positivo	
4.2.1.7 Arredo ed elementi isolati	x	FV01 - Stazione di Orsara – Stralcio pianta quota sottopasso IF1V02D44PAFV0100002A	Positivo	E' prevista una zona di attesa nel sottopasso. Non sarà consentita l'attesa del treno in banchina
4.2.1.8 Biglietterie, uffici informazioni e punti di assistenza per i passeggeri.	х	FV01 - Stazione di Orsara – Stralcio pianta quota sottopasso IF1V02D44PAFV0100002A	Positivo	Nel sottopasso sono previste le predisposizioni per l'installazione delle biglietterie automatiche. Aspetto a cura delle Imprese Ferroviarie:
4.2.1.9 Illuminazione	x	Relazione tecnica descrittiva impianti LFM IF1V 02 D 18 RO LF0000 001 A Planimetria pensiline con disposizione delle apparecchiature LFM e cavidotti IF1V02D18P9LF0100001A Planimetria sottopassi con disposizione apparecchiature LFM e cavidotti IF1V02D18PALF0100001A Planimetria con disposizione delle apparecchiature LFM e cavidotti PARCHEGGIO ESTERNO IF1V02D18P9LF0100003A	Positivo	



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 38 di 98

Paragrafo	Analisi del progetto	Elaborati di riferimento	Esito analisi e osservazioni	Note
4.2.1.10 Informazioni visive: segnaletica, pittogrammi, informazioni dinamiche o a stampa	х	Relazione generale impianti di telecomunicazioni IF1V 02 D 18 RG TC0000 001 A Architettura e layout impianti IaP Stazione di Orsara IF1V 02 D 18 DX IP0100 001 A	Positivo per quanto riguarda le informazioni dinamiche Non verificabile per quanto attiene la segnaletica fissa.	Il requisito non è verificabile in questa fase progettuale (PD per CdS): La verifica è rinviata alla successiva fase progettuale di arricchimento per appalto.
4.2.1.11 Informazioni sonore	X	Relazione generale impianti di telecomunicazioni IF1V 02 D 18 RG TC0000 001 A Architettura e layout impianti Diffusione Sonora Stazione di Orsara IF1V 02 D 18 DX DS0100 001 A	Positivo	
4.2.1.12 Larghezza e bordo dei marciapiedi	x	FV01 - Stazione di Orsara – Pianta quota banchina/sottopasso con percorsi di orientamento per disabili visivi IF1V02D44P9FV0100002A	Positivo per gli aspetti infrastrutturali	A cura del Gestore dell'Infrastruttura / Stazione per gli aspetti funzionali
4.2.1.13 Estremità dei marciapiedi	х	FV01 - Stazione di Orsara – Pianta quota banchina/sottopasso con percorsi di orientamento per disabili visivi IF1V02D44P9FV0100002A	Positivo	
4.2.1.14 Dispositivi di ausilio per la salita a bordo depositati sui marciapiedi	х		Non verificato	Aspetto a cura del Gestore dell'Infrastruttura e/o dell'Impresa Ferroviaria
4.2.1.15 Attraversamento a livello dei binari per i passeggeri verso i marciapiedi	NA	-	Non applicabile	Non sono previsti attraversamenti a raso

11.3.1 Elaborati di riferimento per la Fermata di Orsara

1)	FV01 - Stazione di Orsara – Planimetria parcheggio/sistemazioni esterne con percorsi di orientamento per disabili visivi	
2)	FV01 - Stazione di Orsara – Pianta quota banchina/sottopasso con percorsi di orientamento per disabili visivi	IF1V02D44P9FV0100002A
3)	FV01 - Stazione di Orsara – Stralcio pianta quota banchina	IF1V02D44PAFV0100001A
4)	FV01 - Stazione di Orsara – Sezioni trasversali e longitudinali	IF1V02D44W9FV0100001A
5)	FV01 - Stazione di Orsara – Stralcio pianta quota sottopasso	IF1V02D44PAFV0100002A



6)	Relazione tecnica descrittiva impianti LFM	IF1V02D18ROLF0000001A
7)	Planimetria sottopassi con disposizione apparecchiature LFM e cavidotti	IF1V02D18PALF0100001A
8)	Planimetria pensiline con disposizione delle apparecchiature LFM e cavidotti	IF1V02D18P9LF0100001A
9)	Planimetria locali interni di stazione con disposizione delle apparecchiature LFM e cavidotti	IF1V02D18P9LF0100002A
10)	Planimetria con disposizione delle apparecchiature LFM e cavidotti_PARCHEGGIO ESTERNO	IF1V02D18P9LF0100003A
11)	Relazione generale impianti di telecomunicazioni	IF1V02D18RGTC0000001A
12)	Architettura e layout impianti laP Stazione di Orsara	IF1V02D18DXIP0100001A
13)	Architettura e layout impianti Diffusione Sonora Stazione di Orsara	IF1V02D18DXDS010000 A



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 40 di 98

11.4 Analisi STI Controllo-Comando e Segnalamento

Poiché il progetto in esame costituisce un lotto funzionale di un più ampio ed esteso intervento che verrà realizzato per fasi successive, in questa fase il progetto degli impianti di segnalamento non prevede l'adozione di una architettura conforme a quanto previsto dalla STI Controllo-Comando e Segnalamento per i sistemi di classe A. Viceversa gli impianti IS di distanziamento treno previsti a progetto rientrano tra i sistemi di classe B ammessi per le fasi transitorie.

Il Piano di Committenza prevede che al presente progetto (Appalto Multidisciplinare) sia abbinato un altro progetto per la realizzazione di un sistema ACC-M2 (Appalto tecnologico) trasversale alle tratte Apice – Hirpinia ed Hirpinia – Orsara. L'attivazione di questo ACCM sarà suddivisa su due fasi che vede come prima fase l'attivazione dell'ACCM sulla tratta Apice – Hirpinia e successivamente la seconda fase con l'attivazione della tratta Hirpinia - Orsara.

Data l'attivazione per fasi, sono previsti interventi di riconfigurazione degli impianti esistenti con trattative private singole.

In particolare l'Appalto Tecnologico ha le seguenti finalità:

- riconfigurazione del PPACC Hirpinia (seconda fase: la prima fase è prevista con la realizzazione della tratta Apice – Hirpinia);
- realizzazione del sistema di distanziamento treni con un blocco automatico reversibile a correnti fisse (Bacf) con emulazione RSC tipo 2/2 sulla tratta Hirpinia – Orsara;
- realizzazione di un nuovo attrezzaggio SCMT, conseguentemente alla realizzazione di un nuovo apparato ACC-M per la gestione degli enti di piazzale, che prevede la posa di boe commutate per i nuovi segnali di Protezione e Partenza, la posa di boe fisse sui rimanenti segnali in presenza di codice al binario e per la gestione dei parametri di linea (variazioni di velocità e gradi di frenatura);
- Posa di nuovo impianto RTB al km 62+000 con PVB nelle Stazioni di Hirpinia e Orsara;
- Realizzazione del sistema GSM-R e predisposizione a supportare il futuro passaggio al sistema di distanziamento treno ERTMS di livello 2²

L'Appalto Multidisciplinare, cui si riferisce il presente elaborato, comprende le opere necessarie alla realizzazione dell'attrezzaggio della nuova linea con la realizzazione di canalizzazioni principali, attraversamenti e dei basamenti segnali/portali.

Si sottolinea, infine che, in relazione alla tipologia degli impianti IS, l'impianto SCMT previsto a progetto rientra tra quelli ammessi dalla STI 2012/88/UE in qualità di sistemi di Classe B (rif. documento Agenzia Ferroviaria Europea ERA/TD/2011-11).

-

² Con nota RFI "RFI-DPR\A0011\P\2015\0004377" del 17/06/2015 viene condivisa l'impostazione di procedere con le predisposizioni per una successiva implementazione del sistema ERTMS/ETCS L2 sovrapposto al sistema di segnalamento tradizionale sull'itinerario Napoli – Bari

	ITINERARIO NAPOLI – BARI								
ITALFERR .	RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA								
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA								
	PROGET	TO DE	FINIT	ΓΙVΟ					
Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili	COMMESSA IF1V	LOTTO 02	FASE D	ENTE 24	TIPO DOC	. OPERA/DISCIPLINA MD0000	PROG.	REV.	FOGLIO 41 di 98

11.4.1 Elaborati di riferimento per il sottosistema Controllo-Comando e Segnalamento

1)	Relazione tecnica Sistema ACC-M	IF1V 02 D 18 RG IS0000 001 A
2)	Profilo di linea attivazione ACCM Hirpinia - Orsara	IF0G 01 D 18 DX IS0000 001 A



11.5 Analisi STI "Sicurezza nelle gallerie ferroviarie"

Di seguito vengono riportate le risultanze dell'analisi condotta in riferimento ai requisiti da verificare nella fase di progettazione e sviluppo in conformità a quanto previsto nell'Allegato B della STI "Sicurezza nelle Gallerie Ferroviarie" Regolamento (UE) 1303/2014.

VALUTAZIONE NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E SVILUPPO
Tratta Apice – Hirpinia - Orsara
II lotto funzionale Hirpinia - Orsara
Galleria Hirpinia = 26692 metri circa
Analisi del progetto

Paragrafo	Analisi del progetto	Elaborati di riferimento	Esito analisi e osservazioni	Note
4.2.1 Sottosistema infrastruttura				
4.2.1.1 Impedire l'accesso non autorizzato alle uscite di emergenza e ai locali tecnici	X	Fabbricati tecnologici/FFP area sicura - Impianto antintrusione e controllo accessi - Relazione Tecnica IFIV 02 D 17 RO AN1003 001 A Fabbricati tecnologici/FFP area sicura - Impianto antintrusione e controllo accessi - Schema funzionale IFIV 02 D 17 DX AN1003 001 A Fabbricati tecnologici/FFP area sicura - Impianto TVCC - Relazione Tecnica IFIV 02 D 17 RO AN1003 001 A Fabbricati tecnologici/FFP area sicura - Impianto TVCC - Schema funzionale e tipologici di installazione IFIV 02 D 17 DX AN1002 001 A FFP in galleria Hirpinia, Area sicura, Finestra e locali tecnologici interni - Impianto antintrusione e controllo accessi - Relazione Tecnica IFIV 02 D 17 RO AN9004 001 A FFP in galleria Hirpinia, Area sicura, Finestra e locali tecnologici interni - Impianto antintrusione e controllo accessi - Schema funzionale e tipologici di installazione IFIV 02 D 17 DX AN0904 001 A	Positivo	



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 43 di 98

Paragrafo	Analisi del progetto	Elaborati di riferimento	Esito analisi e osservazioni	Note
4.2.1.1 Impedire l'accesso non autorizzato alle uscite di emergenza e ai locali tecnici	x	FFP in galleria Hirpinia, Area sicura, Finestra e locali tecnologici interni - Impianto TVCC - Relazione Tecnica IFIV 02 D 17 RO AN9002 001 A FFP in galleria Hirpinia, Area sicura, Finestra e locali tecnologici interni - Impianto TVCC - Schema funzionale e tipologici di installazione IFIV 02 D 17 DX AN9002 001 A	Positivo	
4.2.1.2 Resistenza al fuoco delle strutture della galleria	х		Non verificabile	Il requisito non è verificabile in questa fase progettuale (PD per CdS): La verifica è rinviata alla successiva fase progettuale di arricchimento per appalto.
4.2.1.3 Reazione al fuoco del materiale da costruzione	X	Caratteristiche dei materiali – Note generali IF1V 02 D 07 SP GN0000 001 A	Positivo	Per il materiale da costruzione: - le "attrezzature" in galleria che si ritiene possano rientrare nell'analisi sono le canalette portacavi e i marciapiedi che contengono polifore. La UNI EN 13501 prevede che per questi materiali assimilabili ad "altre attrezzature" soddisfino i requisiti della classe B. Si può affermare che quelli installati (costituiti da calcestruzzo normale o prefabbricato) siano di classe superiore A1: - il calcestruzzo rientra, secondo il Decreto Ministero Interno 15 marzo 2005 (che recepisce la UNI EN 13501 – 1), nella classe A1. La UNI EN 13501 assegna la classe A1 ai materiali che non contribuiscono all'incendio.



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 44 di 98

Paragrafo	Analisi del progetto	Elaborati di riferimento	Esito analisi e osservazioni	Note
		Fabbricati tecnologici/FFP area sicura - Impianto rivelazione incendi - Relazione Tecnica IF1V 02 D 17 RO Al0105 001 A Fabbricati tecnologici/FFP area sicura - Impianto rivelazione incendi		
4.2.1.4 Rilevamento degli incendi nei locali tecnici	x	Schema funzionale e tipologici di installazione IF1V 02 D 17 DX Al0105 001 A	Positivo	
		Area sicura in galleria – Impianto rivelazione incendi - Relazione Tecnica IF1V 02 D 17 RO Al0905 001 A		
		Area sicura in galleria – Impianto rivelazione incendi IF1V 02 D 17 DX Al0905 001 A		
4.2.1.5 Strutture di evacuazione				
4.2.1.5.1 Area di sicurezza	x	Planimetria di progetto Tav. 1 IF1V 02 D 29 P6 IF0001 001 A Planimetria di progetto Tav. 10 IF1V 02 D 29 P6 IF0001 010 A Planimetria di progetto Tav. 18 IF1V 02 D 29 P6 IF0001 018 A Punto Antincendio in Galleria - Area di Sicurezza - Planimetria IF1V 02 D 07 P8 GN0200 001 A Punto Antincendio in Galleria - Area di Sicurezza - Pianta e sezioni bypass di esodo e galleria di sfollamento IF1V 02 D 07 LB GN0200 001 A Uscita/Accesso di Emergenza Carrabile F1 - Elaborati Generali - Planimetria e profilo longitudinale 2 Tavv. IF1V 02 D 07 L7 GN0200 001/2 A	Positivo	



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 45 di 98

Paragrafo	Analisi del progetto	Elaborati di riferimento	Esito analisi e osservazioni	Note
4.2.1.5.2 Accesso all'area di sicurezza		Planimetria di progetto 18 Tavv. IF1V 02 D 29 P6 IF0001 001-018 A Planimetria ubicazione nicchie 6 Tavv. IF1V 02 D 07 P7 GN0100 001-006 A Uscita/Accesso di Emergenza Carrabile F1 - Elaborati Generali - Planimetria e profilo longitudinale 2 Tavv. IF1V 02 D 07 L7 GN0200 001/2 A Porte da galleria ferroviaria – Relazione tecnica IF1V 02 D 17 RO Al0908 001 A	Positivo	
4.2.1.5.3 Dispositivi di comunicazione nelle aree di sicurezza		Relazione generale impianti di telecomunicazioni IF1V 02 D 18 RG TC0000 001 A Architettura degli impianti di Radio propagazione in galleria (GSM-P) Galleria Hirpinia IF1V 02 D 18 DX RG0001 001 A Architettura del sistema radio Terra – Treno (GSM-R) Galleria Hirpinia IF1V 02 D 18 DX TT0001 001 A	Positivo	
4.2.1.5.4 Illuminazione di emergenza nelle vie di esodo		Relazione tecnica descrittiva impianti LFM IF1V 02 D 18 RO LF0000 001 A Galleria Hirpinia - Planimetria schematica con disposizione quadri 1000V e cabine MT/BT 4 tavv. IF1V 02 D 18 PX LF0200 001/004 A	Positivo	L'applicazione della Specifica tecnica "Miglioramento della sicurezza in galleria. Impianti luce e forza motrice di emergenza per gallerie oltre 1000 m" RFI DPRIM STC IFS LF610 C – Aprile 2012 garantisce il rispetto del requisito.
4.2.1.5.5 Segnaletica di emergenza	X	Relazione di sicurezza della tratta IF1V 02 D 97 RG SC0000 001 A	Positivo	
4.2.1.6 Marciapiedi per l'esodo	x	Sezioni tipo di intradosso singolo binario scavo tradizionale IF1V 02 D 07 WB GN0100 001 A Sezioni tipo di intradosso doppio binario scavo tradizionale IF1V 02 D 07 WB GN0100 002 A Sezioni di intradosso scavo meccanizzato IF1V 02 D 07 WB GN0100 003 A	Positivo	



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 46 di 98

Paragrafo	Analisi del progetto	Elaborati di riferimento	Esito analisi e osservazioni	Note
4.2.1.7 Punti antincendio	x	Punto Antincendio in galleria – Area di Sicurezza – Planimetria IF1V 02 D 07 P8 GN0200 001 A Punto Antincendio in galleria – Area di Sicurezza – Pianta e sezioni bypass di esodo e galleria di sfollamento IF1V 02 D 07 LB GN0200 001 A Punto Antincendio in galleria – Area di Sicurezza – Pianta e sezioni bypass tecnologici e nicchie STESS IF1V 02 D 07 LB GN0200 002 A Fabbricati tecnologici/FFP area sicura – Fire Fighting Point Impianto idrico antincendio - Relazione tecnica e di calcolo IF1V 02 D 17 RO IT1007 001 A Fabbricati tecnologici/FFP area sicura – Fire Fighting Point Impianto idrico antincendio – Schema funzionale IF1V 02 D 17 DX IT1007 001 A	Positivo	
4.2.1.8 Comunicazione nelle emergenze	x	Relazione generale impianti di telecomunicazioni IF1V 02 D 18 RG TC0000 001 A Architettura del sistema radio Terra – Treno (GSM-R) Galleria Hirpinia IF1V 02 D 18 DX TT0001 001 A	Positivo	
4.2.2 Sottosistema Energia				
4.2.2.1 Sezionamento della linea aerea o della rotaia conduttrice	x	Schema di Alimentazione IF1V 02 D 18 DX LC0000 001 A	Positivo	



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 47 di 98

Paragrafo	Analisi del progetto	Elaborati di riferimento	Esito analisi e osservazioni	Note
4.2.2.2 Messa a terra della linea aerea o della rotaia conduttrice	x	MATS Galleria Hirpinia - Relazione generale di sistema MATS IF1V 02 D 18 RG SM0100 001 A MATS Galleria Hirpinia - Schema elettrico di alimentazione TE MATS IF1V 02 D 18 DX SM0100 002 A MATS Galleria Hirpinia - Disposizione sezionatori e quadri sistema MATS - Imbocco lato Bari IF1V 02 D 18 PZ SM0100 001 A MATS Galleria Hirpinia - Disposizione sezionatori e quadri sistema MATS - Imbocco lato Napoli IF1V 02 D 18 PZ SM0100 002 A MATS Galleria Hirpinia - Disposizione sezionatori e quadri sistema MATS - Imbocco lato Napoli IF1V 02 D 18 PZ SM0100 002 A MATS Galleria Hirpinia - Disposizione sezionatori e quadri sistema MATS - Finestra Intermedia IF1V 02 D 18 PZ SM0100 003 A	Positivo	
4.2.2.3 Alimentazione di energia elettrica	x	Relazione tecnica descrittiva impianti LFM IF1V 02 D 18 RO LF0000 001 A	Positivo	
4.2.2.4 Requisiti per i cavi elettrici nelle gallerie	х	Relazione tecnica descrittiva impianti LFM IF1V 02 D 18 RO LF0000 001 A Relazione generale impianti di telecomunicazioni IF1V 02 D 18 RG TC0000 001 A	Positivo	
4.2.2.5 Affidabilità delle installazioni elettriche	x	Relazione tecnica descrittiva impianti LFM IF1V 02 D 18 RO LF0000 001 A	Positivo	

11.5.1 Elaborati di riferimento

1)	Fabbricati tecnologici/FFP area sicura - Impianto antintrusione e controllo accessi - Relazione Tecnica	IFIV 02 D 17 RO AN1003 001 A
2)	Fabbricati tecnologici/FFP area sicura - Impianto antintrusione e controllo accessi - Schema funzionale	IFIV 02 D 17 DX AN1003 001 A
3)	Fabbricati tecnologici/FFP area sicura - Impianto TVCC - Relazione Tecnica	IFIV 02 D 17 RO AN1003 001 A
4)	Fabbricati tecnologici/FFP area sicura - Impianto TVCC - Schema funzionale e tipologici di installazione	IFIV 02 D 17 DX AN1002 001 A



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 48 di 98

5)	FFP in galleria Hirpinia, Area sicura, Finestra e locali tecnologici interni - Impianto antintrusione e controllo accessi - Relazione Tecnica	IFIV 02 D 17 RO AN9004 001 A
6)	FFP in galleria Hirpinia, Area sicura, Finestra e locali tecnologici interni - Impianto antintrusione e controllo accessi - Schema funzionale e tipologici di installazione	IF1V 02 D 17 DX AN0904 001 A
7)	FFP in galleria Hirpinia, Area sicura, Finestra e locali tecnologici interni - Impianto TVCC - Relazione Tecnica	IFIV 02 D 17 RO AN9002 001 A
8)	FFP in galleria Hirpinia, Area sicura, Finestra e locali tecnologici interni - Impianto TVCC - Schema funzionale e tipologici di installazione	IFIV 02 D 17 DX AN9002 001 A
9)	Caratteristiche dei materiali – Note generali	IF1V 02 D 07 SP GN0000 001 A
10)	Fabbricati tecnologici/FFP area sicura - Impianto rivelazione incendi - Relazione Tecnica	IF1V 02 D 17 RO Al0105 001 A
11)	Fabbricati tecnologici/FFP area sicura - Impianto rivelazione incendi Schema funzionale e tipologici di installazione	IF1V 02 D 17 DX AI0105 001 A
12)	Area sicura in galleria – Impianto rivelazione incendi - Relazione Tecnica	IF1V 02 D 17 RO Al0905 001 A
13)	Area sicura in galleria – Impianto rivelazione incendi	IF1V 02 D 17 DX Al0905 001 A
14)	Planimetria di progetto 18 Tavv.	IF1V 02 D 29 P6 IF0001 001/018 A
17)	Punto Antincendio in Galleria - Area di Sicurezza - Planimetria	IF1V 02 D 07 P8 GN0200 001 A
18)	Punto Antincendio in Galleria - Area di Sicurezza - Pianta e sezioni by-pass di esodo e galleria di sfollamento	IF1V 02 D 07 LB GN0200 001 A
19)	Uscita/Accesso di Emergenza Carrabile F1 - Elaborati Generali - Planimetria e profilo longitudinale 2 Tavv.	IF1V 02 D 07 L7 GN0200 001/2 A
20)	Planimetria ubicazione nicchie 6 Tavv.	IF1V 02 D 07 P7 GN0100 001-006 A
21)	Uscita/Accesso di Emergenza Carrabile F1 - Elaborati Generali - Planimetria e profilo longitudinale 2 Tavv.	IF1V 02 D 07 L7 GN0200 001/2 A
22)	Porte da galleria ferroviaria – Relazione tecnica	IF1V 02 D 17 RO Al0908 001 A
23)	Relazione generale impianti di telecomunicazioni	IF1V 02 D 18 RG TC0000 001 A
24)	Architettura degli impianti di Radio propagazione in galleria (GSM-P) Galleria Hirpinia	IF1V 02 D 18 DX RG0001 001 A
25)	Architettura del sistema radio Terra – Treno (GSM-R) Galleria Hirpinia	IF1V 02 D 18 DX TT0001 001 A
26)	Relazione tecnica descrittiva impianti LFM	IF1V 02 D 18 RO LF0000 001 A



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 49 di 98

27)	Galleria Hirpinia - Planimetria schematica con disposizione quadri 1000V e cabine MT/BT 4 tavv.	IF1V 02 D 18 PX LF0200 001/004 A
28)	Relazione di sicurezza della tratta	IF1V 02 D 97 RG SC0000 001 A
29	Sezioni tipo di intradosso singolo binario scavo tradizionale	IF1V 02 D 07 WB GN0100 001 A
30)	Sezioni tipo di intradosso doppio binario scavo tradizionale	IF1V 02 D 07 WB GN0100 002 A
31)	Sezioni di intradosso scavo meccanizzato	IF1V 02 D 07 WB GN0100 003 A
32)	Punto Antincendio in galleria – Area di Sicurezza – Planimetria	IF1V 02 D 07 P8 GN0200 001 A
33)	Punto Antincendio in galleria – Area di Sicurezza – Pianta e sezioni by-pass di esodo e galleria di sfollamento	IF1V 02 D 07 LB GN0200 001 A
34)	Punto Antincendio in galleria – Area di Sicurezza – Pianta e sezioni by-pass tecnologici e nicchie STESS	IF1V 02 D 07 LB GN0200 002 A
35)	Fabbricati tecnologici/FFP area sicura – Fire Fighting Point Impianto idrico antincendio - Relazione tecnica e di calcolo	IF1V 02 D 17 RO IT1007 001 A
36)	Fabbricati tecnologici/FFP area sicura – Fire Fighting Point Impianto idrico antincendio – Schema funzionale	IF1V 02 D 17 DX IT1007 001 A
37)	Schema di Alimentazione	IF1V 02 D 18 DX LC0000 001 A
38)	MATS Galleria Hirpinia - Relazione generale di sistema MATS	IF1V 02 D 18 RG SM0100 001 A
39)	MATS Galleria Hirpinia – Schema elettrico di alimentazione TE MATS	IF1V 02 D 18 DX SM0100 002 A
40)	MATS Galleria Hirpinia – Disposizione sezionatori e quadri sistema MATS – Imbocco lato Bari	IF1V 02 D 18 PZ SM0100 001 A
41)	MATS Galleria Hirpinia – Disposizione sezionatori e quadri sistema MATS – Imbocco lato Napoli	IF1V 02 D 18 PZ SM0100 002 A
42)	MATS Galleria Hirpinia – Disposizione sezionatori e quadri sistema MATS – Finestra Intermedia	IF1V 02 D 18 PZ SM0100 003 A



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 50 di 98

Allegato 2 – Schema del RINF per il 1° lotto funzionale Hirpinia - Orsara

Il presente capitolo è lo schema del Registro dell'Infrastruttura dei sottosistemi "Infrastruttura", "Energia" e "Controllo-Comando e Segnalamento" che dovrà essere valorizzato nella successiva fase progettuale, in anticipo rispetto all'intervento di MIS (Messa In Servizio) del 2° lotto funzionale Hirpinia - Orsara della tratta Apice - Orsara, ai sensi del D. Lgs. 8 ottobre 2010, n. 191 "Attuazione della direttiva 2008/57/CE e 2009/131/CE relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario comunitario" come da rif. [13.] e [14.].

Il registro dell'infrastruttura è utilizzato ai fini di pianificazione in fase di progettazione di nuovi treni e dello sviluppo di nuovi itinerari prima dell'avvio delle operazioni.

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
1	STATO M	EMBRO				
1.1	SEZIONE	DI LINEA				
1.1.0.0.0	Informazio	oni generali				
1.1.0.0.0.1	Codice del GI	[NNNN]	Per gestore dell'infrastruttura si intende qualsiasi organismo o impresa incaricato in particolare della creazione e della manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria o di parte della stessa.	- Articolo 3(2) della Direttiva 2012/34/UE	S	Nota: Da valorizzare con il codice identificativo di RFI S.p.A. in ambito internazionale, ovvero con il valore "0083".
1.1.0.0.0.2	Identificazi one nazionale della linea	Stringa di caratteri	Identificazione unica o numero unico attribuiti alla linea nello Stato membro.	- DM 43T e s.m.i.	S	Nota: DA NON VALORIZZARE. Ai fini RINF, la stringa di caratteri viene definita sulla base delle informazioni riportate nei sistemi di business.
1.1.0.0.0.3	Punto operativo all'inizio della sezione di linea	Stringa di caratteri predefinita: [AA+AAAA] = codice dello Stato Membro (ISO) + codice PO alfanumerico	Identificazione unica del punto operativo all'inizio di una sezione di linea (aumento in chilometri dal punto operativo iniziale al punto operativo finale)		S	Nota: Da valorizzare con il codice della sede tecnica "Località" di IN.RETE2000 laddove si tratti di una località già presente nella banca dati altrimenti con il nome della località nel caso di futura attivazione.
						Ai fini RINF, la stringa di caratteri predefinita viene costruita sulla base delle informazioni riportate nei sistemi di business.



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 51 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
1.1.0.0.0.4	Punto operativo alla fine della sezione di linea	Stringa di caratteri predefinita: [AA+AAAA] = codice dello Stato Membro (ISO) + codice PO alfanumerico	Identificazione unica del punto operativo alla fine di una sezione di linea (aumento in chilometri dal punto operativo iniziale al punto operativo finale)		S	Nota: Da valorizzare con in codice della sede tecnica "Località" di IN.RETE2000 laddove si tratti di una località già presente nella banca dati altrimenti con il nome della località nel caso di futura attivazione. Ai fini RINF, la stringa di caratteri predefinita viene costruita sulla base delle informazioni riportate nei
1.1.0.0.0.5	Lunghezza di una sezione di linea	Stringa di caratteri predefinita	Lunghezza tra punti operativi all'inizio e alla fine di una sezione di linea		S	sistemi di business. Nota: Da valorizzare con la lunghezza della SdL espressa in "chilometri" [NNNN.NNN].
1.1.0.0.0.6	Carattere della sezione di linea	Scelta unica dall'elenco predefinito: Normale/Colle gamento	Tipo di sezione di linea che esprime la dimensione dei dati presentati dipendente dal fatto che connetta o no punti operativi generati dalla divisione di un grande nodo in diversi punti operativi.		S	Nota: DA NON VALORIZZARE. Ai fini RINF, il valore del carattere (R/L) viene definito sulla base delle informazioni riportate nei sistemi di business.
1.1.1	BINARIO	DI CIRCOLAZI	ONE		Į.	
1.1.1.0.0	Informazio	ni generali				
1.1.1.0.0.1	Identificazi one del binario	Stringa di caratteri	Identificazione unica o numero unico attribuito al binario nella sezione di linea		S	Nota: Da valorizzare con il codice della sede tecnica "Binario di tratta" di IN.RETE2000 laddove si tratti di un binario già presente nella banca dati altrimenti con le indicazioni utili per la corretta codifica del binario da parte delle DTP nel caso di futura attivazione.



PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 52 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
1.1.1.0.0.2	Normale direzione di marcia	Scelta unica dall'elenco predefinito: N / O / B	La direzione di marcia normale è: la stessa della direzione definita dall'inizio e dalla fine della sezione di linea la direzione opposta a quella definita dall'inizio e dalla fine della sezione di linea - entrambe le direzioni		S	□ N □ O □ B
1.1.1.1	Sottosisten	na "Infrastruttura	,"			
1.1.1.1.1	Dichiarazio	oni di verifica del	binario			
1.1.1.1.1	Dichiarazio ne CE di verifica del binario (INF)	Stringa di caratteri predefinita: [CC/RRRRR RRRRRRR/Y YYY/NNNN N]	Numero unico per le dichiarazioni CE secondo i requisiti di formato del documento relativo alle modalità pratiche di trasmissione dei documenti di interoperabilità	Procedura RFI SDR SIGS P18 1 2 "Messa in servizio di sottosistemi strutturali"; DTC P SE 01 1 0 "Messa in servizio dei sottosistemi strutturali"; Regolamento 1315/2013/UE sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE. ERA Document about practical arrangements for transmitting interoperability document (ERA/INF/10-2009/INT versione 0.1) RFI-SDR\A0011\P\2014\0003004 del 09/12/2014 (nota riguardante le modifiche della P18 a seguito dell'emissione della DTC P SE 01 1 0)		
1.1.1.1.2	Dichiarazio ne di dimostrazio ne di	Stringa di caratteri predefinita:	Numero unico per le dichiarazioni IE sulla base degli stessi requisiti di formato specificati nel	Procedura RFI SDR SIGS P18 1 2 "Messa in servizio di sottosistemi	□ S □ N	



RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA

II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 53 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
	conformità dell'IE per il binario (INF)	[CC/RRRRRR RRRRRRR/Y YYY/NNNNN N]	"documento relativo alle modalità pratiche di trasmissione dei documenti di interoperabilità"	strutturali"; DTC P SE 01 1 0 "Messa in servizio dei sottosistemi strutturali";		
				Raccomandazione (UE) n. 2014/881 della Commissione, del 18 novembre 2014, relativa alla procedura per dimostrare il livello di conformità delle linee ferroviarie esistenti ai parametri fondamentali delle specifiche tecniche di interoperabilità.		
				ERA Document about practical arrangements for transmitting interoperability document (ERA/INF/10-2009/INT versione 0.1).		
				RFI-SDR\A0011\P\2014\0003004 del 09/12/2014 (nota riguardante le modifiche della P18 a seguito dell'emissione della DTC P SE 01 1 0)		
1.1.1.2	Parametri o	di prestazione				
1.1.1.2.1	Classificazi one TEN del binario	Scelta unica dall'elenco predefinito:	Indicazione della parte di rete transeuropea di cui fa parte la linea	Regolamento 1315/2013/UE	S	□ Parte della rete globale TEN-T
		Parte della rete globale TEN-T Parte della rete centrale TEN-T trasporto merci				□ Parte della rete centrale TEN-T trasporto merci
		Parte della rete centrale TEN-T trasporto passeggeri Off TEN				□ Parte della rete centrale TEN-T trasporto passeggeri
						□ Off TEN
	Categoria	Scelta unica dal	Classificazione di una	STI INF § 4.2.1	S	□ P1 □ 1



RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA

II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 54 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	pa	Valore del arametro/Note
		di codici di traffico	INF				P2 🗆
		Passeggeri:					P4 🗆
		P1					P5 □
		P2					P6
		P4					10
		P5					
		P6					
		Merci:					
		F1					
		F2					
		F3					
		F4					
1.1.1.2.3	Parte di un corridoio ferroviario	Scelta unica dall'elenco predefinito:	Indicazione se la linea sia attribuita a un corridoio ferroviario	Regolamento 913/2010/UE	□ S □ N		Corridoio Reno- Alpi (RFC 1)
	merci	Corridoio Reno-Alpi (RFC 1)	merci	Regolamento 1316/2013/UE			Corridoio Scandinavia– Mediterraneo (RFC 3)
		Corridoio Scandinavia– Mediterraneo (RFC 3)					Corridoio Baltico- Adriatico (RFC 5)
		Corridoio Baltico- Adriatico (RFC 5)				-	Corridoio Mediterraneo (RFC 6)
		Corridoio Mediterraneo (RFC 6)					
.1.1.1.2.4	Capacità di	Scelta unica da	Una combinazione di	EN15528:2008	S		
	carico	un elenco predefinito di modelli di carico che rappresentano la categoria	categoria di linea e velocità nel punto più debole del binario	STI INF § 7.6 e allegato E - Requisiti di capacità applicabili alle strutture in funzione del codice di traffico			
		della linea modificata dal valore della velocità [km/h] permessa per uno specifico modello di carico:		Disposizione di Esercizio recante "Procedura di interfaccia. Caratteristiche tecnico- funzionali della Infrastruttura Ferroviaria Nazionale			
		A [NNN]		gestita da RFI" - Revisione in vigore.			



ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA

II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 55 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
		B1 [NNN]				
		B2 [NNN]				
		C2 [NNN]				
		C3 [NNN]				
		C4 [NNN]				
		D2 [NNN]				
		D3 [NNN]				
		D4 [NNN]				
		D4xL [NNN]				
		E4 [NNN]				
		E5 [NNN]				
1.1.1.2.5	Velocità	[NNN]	Velocità operativa	STI INF § 4.2.1,	S	
	massima	,	nominale massima sulla linea risultante dalle	STI ENE,		
	consentita		caratteristiche dei	STI CCS,		
			sottosistemi INF, ENE e CCS, espressa in	PGOS § art. 63		
			km/ora.	J		
1.1.1.2.6	Campo di	Scelta unica	Campo di temperatura	EN 50125-1:1999, §	S	□ T1
	temperatura	dall'elenco predefinito:	per un accesso illimitato alla linea sulla base della	4.3		□ T2
		-	norma europea			□ T3
		T1 (-25 a +40)				□ Tx
		T2 (-40 a +35)				
		T3 (-25 a +45)				
		Tx (-40 a +50)				
1.1.1.2.7	Altezza massima	[+/-][NNNN]	Punto più elevato al di sopra del livello del mare	STI Loc&Pass: § 4.2.6.1.1.	S	
	IIIassiiiia		della sezione di linea in	1.2.0.1.1.		
			riferimento al NAP (livello normale di			
			Amsterdam).			
1.1.1.2.8	Esistenza di	Scelta unica	Le condizioni climatiche	EN 50125-1 (1999): §	S	
	condizioni climatiche	dall'elenco predefinito:	sulla linea sono estreme o normali sulla base della	4.7 e 4.8		□ N
	estreme	S/N	norma europea.	STI LOC&PAS: §		
1.1.1.1.3	Tracciato d			4.2.6.1.2		
1.1.1.3.1	Sagoma interoperabi	Scelta unica dall'elenco	Sagome GA, GB, GC, G1, quali definite nella	EN 15273-3 (2013): Allegato C	S	□ GA
	le	predefinito:	norma europea	STI INF: § 4.2.3.1		□ GB
		GA/GB/GC/		511 11N1. y 4.2.3.1		□ GC
		G1/ nessuno				□ G1
						□ Nessuno



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 56 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	app	ametro licabile S/N	F	Valo parame		
1.1.1.3.2	Sagome multinazion ali	Scelta unica dall'elenco predefinito: G2/GB1/GB2 / nessuno	Sagoma multilaterale o multinazionale diversa da GA, GB, GC, G1, quale definita nella norma europea.	EN 15273-3 (2013): Allegato D, sezioni da D.1 a D.3 e Allegato C, sezione C.2.1 STI INF: § 4.2.3.1		S N		G2 GB1 GB2 Nessu	ıno	
1.1.1.3.3	Sagome nazionali	Scelta unica dall'elenco predefinito: FS	Sagoma nazionale quale definita nella norma europea o altra sagoma locale	EN 15273-3 (2013): Allegato D, sezione D.4 PGOS art.126.		S N		FS		
1.1.1.3.4	Numero standard del profilo di trasporto combinato per le casse mobili	Scelta unica dall'elenco predefinito: C22, C32, C38, C45, C50, C55, C60, C65, C70, C80, C90, C341, C349, C351, C357, C364, C380, C385, C390, C395, C400, C405, C410, C420, Altro	Codificazione del trasporto combinato con casse mobili come definito nella fiche UIC	UIC Code 596-6		S N		C22 C32 C38 C45 C50 C55 C60 C65 C70 C80 C90 Altro		C341 C349 C351 C357 C364 C380 C385 C390 C395 C400 C405 C410 C420
1.1.1.3.5	Numero standard del profilo di trasporto combinato per i semi rimorchi	Scelta unica dall'elenco predefinito: P22, P32, P38, P45, P50, P55, P60, P65, P70, P80, P90, P341, P349, P351, P357, P364, P380, P385, P390, P395, P400, P405, P410, P420, Altro	Codificazione del trasporto combinato per semi rimorchi come definito nella fiche UIC	UIC Code 596-6		S N		P22 P32 P38 P45 P50 P55 P60 P65 P70 P80 P90 Altro		P341 P349 P351 P357 P364 P380 P385 P390 P395 P400 P405 P410 P420



PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 57 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
1.1.1.3.6	Profilo di gradiente	Stringa di caratteri predefinita: [±NN.N] ([NNN.NNN]) [±NN.N] ripetuta ogniqualvolta necessario	Sequenza dei valori di gradiente e punti in cui il gradiente cambia	STI INF: § 4.2.3.3 RFI TCAR IT AR 01 001 A del 25/07/2006.	S	
1.1.1.3.7	Raggio minimo di curvatura orizzontale	[NNNN]	Raggio della curva orizzontale più piccola del binario espresso in metri	STI INF: § 4.2.3.4 RFI TCAR IT AR 01 001 A del 25/07/2006	S	
1.1.1.1.4	Parametri o	dei binari				
1.1.1.4.1	Scartament o nominale Insufficienz a di sopraelevaz	Scelta unica dall'elenco predefinito: 750 / 1000 / 1435 / 1520 / 1524 / 1600 / 1668 / altro	Valore unico espresso in millimetri che individua lo scartamento dei binari Insufficienza di sopraelevazione massima espressa in	STI INF: § 4.2.4.1 RFI TCAR ST AR 01 001 D del 31/01/2013. STI INF: § 4.2.4.3 RFI TCAR IT AR 01	s s	□ 750 □ 1000 □ 1435 □ 1520 □ 1524 □ 1600 □ 1668 □ altro
	ione		massima espressa in millimetri e definita come la differenza fra la sopraelevazione applicata e una sopraelevazione di equilibrio più elevata per la quale la linea è stata progettata	001 A del 25/07/2006 RFI TCAR IT AR 01 002 A del 25/07/2006		
1.1.1.4.3	Inclinazion e della rotaia	[NN]	Un angolo che definisce l'inclinazione del fungo della rotaia relativo alla superficie di rotolamento	STI INF: § 4.2.4.7	S	
1.1.1.4.4	Esistenza di ballast	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Specifica se il binario è costruito o no con traverse posate nella massicciata. N.B.: parametro riguardante il fenomeno di sollevamento del ballast	STI INF: § 4.2.10.3 RFI-DTC\A0011\P \2005 \1251 del 30 agosto 2005	□ S □ N	□ S □ N



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 58 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
1.1.1.5	Dispositiv	i di armamento				
1.1.1.1.5.1	Rispetto da parte dei dispositivi di armamento dei valori di utilizzazion e previsti dalla STI	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Valori limite di esercizio dei dispositivi di armamento come specificati dalla STI.	STI INF: § 4.2.5 e 4.2.8.6 Istruzione Tecnica RFI TCAR IT AR 06 011 B rev B del 16-12- 2014.	S	□ S □ N
1.1.1.1.5.2	Diametro minimo delle ruote per il deviatoio fisso ad angolo ottuso	[NNN]	Lunghezza massima dello spazio non guidato del deviatoio ad angolo ottuso fisso riferito al minimo diametro delle ruote in esercizio espresso in millimetri	STI INF: § 4.2.5.3 Fiche UIC 510-2	S	
1.1.1.1.6	Resistenza	a del binario ai ca	arichi applicati			
1.1.1.1.6.1	Decelerazio ne massima del treno	[N.N]	Limite di resistenza longitudinale del binario indicato come massima decelerazione del treno consentita ed espressa in metri al secondo quadrato	STI INF: § 4.2.6	□ S □ N	
1.1.1.6.2	Utilizzo di freni a correnti parassite	Scelta unica dall'elenco predefinito: autorizzato autorizzato con condizioni autorizzato solo per la frenatura di emergenza autorizzato con condizioni solo per la frenatura di emergenza di emergenza non autorizzato	Indicazione dei limiti relativi all'uso di freni a correnti parassite	STI INF: § 4.2.6.2.2 (punto in sospeso) Disposizione di RFI n.30 del 18 luglio 2007, Allegato 4	S	 □ Autorizzato □ Autorizzato con condizioni □ Autorizzato solo per la frenatura di emergenza □ Autorizzato con condizioni solo per la frenatura di emergenza □ Non autorizzato
1.1.1.6.3	Utilizzo di freni magnetici	Scelta unica dall'elenco predefinito: autorizzato autorizzato con condizioni autorizzato solo per la frenatura	Indicazione dei limiti relativi all'uso di freni magnetici	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014; Disp. 1/03 (30/07) – 1.23: Sistemi frenanti e componenti;	S	 □ Autorizzato □ Autorizzato con condizioni □ Autorizzato solo per la frenatura di emergenza □ Autorizzato con condizioni solo



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 59 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
		di emergenza autorizzato con condizioni solo per la frenatura di emergenza		STI INF: § 4.2.6.2.2 (punto in sospeso)		per la frenatura di emergenza Non autorizzato
1.1.1.7	Salute, sic	non autorizzato urezza e ambient	te			
1.1.1.7.1	Divieto di utilizzo della lubrificazio ne del bordino	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione se sia vietato l'uso di un dispositivo di bordo per la lubrificazione del bordino.	STI LOC&PAS: § 7.5.3.1	S	□ S □ N
1.1.1.7.2	Esistenza di passaggi a livello	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione dell'esistenza di passaggi a livello sulla sezione di linea	RCF art. 2.5	S	□ S □ N
1.1.1.7.3	Accelerazio ne consentita presso i passaggi a livello	[N.N]	Limite imposto in materia di accelerazione del treno se il treno si ferma in prossimità di un passaggio a livello espresso in metri al secondo quadrato		□ S □ N	
1.1.1.1.8	Galleria (p m)	parametri da com	pilare solo in caso di pre	senza di galleria in tra	ta con lunghe	zza maggiore di 100
1.1.1.8.1	Codice del GI	[NNNN]	Per gestore dell'infrastruttura si intende qualsiasi organismo o impresa incaricato in particolare della creazione e della manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria o di parte della stessa.	Articolo 3(2) della Direttiva 2012/34/UE	S	Nota: Da valorizzare con il codice identificativo di RFI S.p.A. in ambito internazionale, ovvero con il valore "0083".
1.1.1.1.8.2	Identificazi one della galleria	Stringa di caratteri	Identificazione unica o numero unico attribuiti alla galleria nello Stato membro		S	Nota: Da valorizzare con il codice della sede tecnica "Galleria" di IN.RETE2000 laddove si tratti di una galleria già presente nella banca dati altrimenti con le indicazioni utili per la corretta codifica della galleria da parte delle DTP nel caso di futura attivazione.



ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA

II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 60 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
1.1.1.8.3	Inizio della galleria	Stringa di caratteri predefinita: [Latitudine (NN.NNNN) + Longitudine(± NN.NNNN) + km(NNN.NN	Coordinate geografiche in gradi decimali e progressiva chilometrica della linea all'inizio della galleria		S	
1.1.1.8.4	Fine della galleria	Stringa di caratteri predefinita: [Latitudine (NN.NNNN) + Longitudine(± NN.NNNN) + km(NNN.NN	Coordinate geografiche in gradi decimali e progressiva chilometrica della linea alla fine della galleria		S	
1.1.1.8.5	Dichiarazio ne CE di verifica della galleria (SRT)	Stringa di caratteri predefinita: [CC/RRRRRR RRRRRRR/Y YYY/NNNNNN]	Numero unico per le dichiarazioni CE secondo i requisiti di formato del documento relativo alle modalità pratiche di trasmissione dei documenti di interoperabilità	Procedura RFI SDR SIGS P18 1 2 "Messa in servizio di sottosistemi strutturali". DTC P SE 01 1 0 "Messa in servizio dei sottosistemi strutturali". Regolamento 1315/2013/UE sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE. ERA Document about practical arrangements for transmitting interoperability document (ERA/INF/10-2009/INT versione 0.1). RFI-SDR\A0011\P\2014\0003004 del 09/12/2014 (nota riguardante le modifiche della P18 a seguito dell'emissione della DTC P SE 01 1 0)	□ S □ N	



RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA

II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. FOGLIO

IF1V 02 D 24 RG MD0000 010 A 61 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
1.1.1.8.6	Dichiarazio ne di dimostrazio ne di conformità dell'IE per la galleria (SRT)	Stringa di caratteri predefinita: [CC/RRRRR RRRRRRR/Y YYY/NNNN N]	Numero unico per le dichiarazioni IE sulla base degli stessi requisiti di formato specificati nel "documento relativo alle modalità pratiche di trasmissione dei documenti di interoperabilità"	strutturali"; DTC P SE 01 1 0 "Messa in servizio dei sottosistemi strutturali".	□ S □ N	
				Raccomandazione (UE) n. 2014/881 della Commissione, del 18 novembre 2014, relativa alla procedura per dimostrare il livello di conformità delle linee ferroviarie esistenti ai parametri fondamentali delle specifiche tecniche di interoperabilità		
				ERA Document about practical arrangements for transmitting interoperability document (ERA/INF/10-2009/INT) versione 0.1.		
				RFI-SDR\A0011\P\2014\0003004 del 09/12/2014 (nota riguardante le modifiche della P18 a seguito dell'emissione della DTC P SE 01 1 0)		
1.1.1.1.8.7	Lunghezza della galleria	[NNNNN]	Lunghezza di una galleria in metri dal portale di entrata al portale di uscita		S	
1.1.1.1.8.8	Area di sezione trasversale	[NNN]	Area di sezione trasversale più piccola in metri quadrati della galleria		S	
1.1.1.1.8.9	Esistenza del piano di emergenza	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione dell'esistenza del piano di emergenza	STI SRT: § 4.4.2 STI OPE: 4.2.3.7. Decreto del Ministero dei Trasporti del 28.10.2005	S	□ S □ N



RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA

II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 62 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
1.1.1.8.1	Categoria di sicurezza antincendio richiesta per il materiale rotabile	Scelta unica dall'elenco predefinito: A / B / nessuna	Categorizzazione delle modalità con cui un treno passeggeri con incendio a bordo può proseguire la corsa per un periodo di tempo determinato	STI SRT:§ 1.1.3, § 4.2.1.7 STI Loc&Pass:§ 4.2.10.1	□ S □ N	□ A □ B □ Nessuna
1.1.1.1.8.1	Categoria di sicurezza antincendio nazionale richiesta per il materiale rotabile	Stringa di caratteri	Categorizzazione delle modalità con cui un treno passeggeri con incendio a bordo può proseguire la corsa per un periodo di tempo determinato	STI SRT: § 1.1.3 STI Loc&Pass: § 4.2.10.1	□ S □ N	
1.1.1.2	Sottosister	ma Energia				
1.1.1.2.1	Dichiarazi	ioni di verifica pe	er i binari			
1.1.1.2.1.1	Dichiarazio ne CE di verifica del binario (ENE)	Stringa di caratteri predefinita: [CC/RRRRRR RRRRRRRYYYY/NNNNNN]	Numero unico per le dichiarazioni CE secondo i requisiti di formato del documento relativo alle modalità pratiche di trasmissione dei documenti di interoperabilità	Procedura RFI SDR SIGS P18 1 2 "Messa in servizio di sottosistemi strutturali"; DTC P SE 01 1 0 "Messa in servizio dei sottosistemi strutturali". Regolamento 1315/2013/UE sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE. ERA Document about practical arrangements for transmitting interoperability document (ERA/INF/10-2009/INT) versione 0.1. RFI-SDR\A0011\P\2014\0003004 del 09/12/2014 (nota riguardante le modifiche della P18 a seguito dell'emissione della DTC P SE 01 1 0)		



RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA

II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 63 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
1.1.1.2.1.2	Dichiarazio ne di dimostrazio ne di conformità dell'IE per il binario (ENE)	Stringa di caratteri predefinita: [CC/RRRRRR RRRRRRR/Y YYY/NNNNNN]	Numero unico per le dichiarazioni IE sulla base degli stessi requisiti di formato specificati nel "documento relativo alle modalità pratiche di trasmissione dei documenti di interoperabilità"	Procedura RFI SDR SIGS P18 1 2 "Messa in servizio di sottosistemi strutturali". DTC P SE 01 1 0 "Messa in servizio di sottosistemi strutturali". Raccomandazione (UE) n. 2014/881 della Commissione, del 18 novembre 2014, relativa alla procedura per dimostrare il livello di conformità delle linee ferroviarie esistenti ai parametri fondamentali delle specifiche tecniche di interoperabilità ERA Document about practical arrangements for transmitting interoperability document (ERA/INF/10-2009/INT) versione 0.1. RFI-SDR\A0011\P\2014\0003004 del 09/12/2014 (nota riguardante le modifiche della P18 a seguito dell'emissione della DTC P SE 01 1 0)		
1.1.1.2.2	Sistema di	linea di contatto				
1.1.1.2.2.1.	Tipo di sistema di linea di contatto	Scelta unica dall'elenco predefinito: Linea di contatto aerea (OCL) Terza rotaia Quarta rotaia Non elettrificato	Indicazione del tipo di sistema di linea di contatto	EN 50119	S	 □ Linea di contatto aerea (OCL) □ Terza rotaia □ Quarta rotaia □ Non elettrificato
1.1.1.2.2.1.	Sistema di	Scelta unica	Indicazione del sistema	STI ENE: § 4.2.3		□ CA 25kV -50Hz



ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA

II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 64 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
2	alimentazio ne elettrica (voltaggio e frequenza)	dall'elenco predefinito: CA 25kV-50Hz CA 15kV- 16,7Hz CC 3kV CC 1,5 kV CC (caso specifico FR) CC 750 V CC 650 V CC 600 V Altro	di alimentazione della trazione (tensione nominale e frequenza)	EN 50163:2004 – Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane – Tensioni di alimentazione dei sistemi di trazione: § 4	□ N	☐ CA 15kV - 16,7Hz ☐ CC 3kV ☐ CC 1,5 kV ☐ CC (caso specifico FR) ☐ CC 750 V ☐ CC 650 V ☐ CC 600 V ☐ altro
1.1.1.2.2.2	Corrente massima del treno	[NNNN]	Indicazione della corrente massima autorizzata per il treno espressa in ampere	STI ENE: § 4.2.4.1	□ S □ N	
1.1.1.2.2.3	Corrente massima a treno fermo per pantografo	[NNN]	Indicazione della corrente massima autorizzata a treno fermo per sistemi in corrente continua, espressa in ampere	STI ENE: 4.2.5 STI LOC&PAS: 4.2.8.2.5	□ S □ N	
1.1.1.2.2.4	Autorizzazi one della frenatura a recupero	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione se sia autorizzata o no la frenatura a recupero.		□ S □ N	□ S □ N
1.1.1.2.2.5	Altezza massima del filo di contatto	[N.NN]	Indicazione del valore dell'altezza massima del filo di contatto, espresso in metri	CEI EN 50119 - Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane – Impianti fissi - Linee aeree di contatto per trazione elettrica	□ S □ N	
1.1.1.2.2.6	Altezza minima del filo di contatto	[N.NN]	Indicazione del valore dell'altezza minima del filo di contatto, espresso in metri	CEI EN 50119 - Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane – Impianti fissi - Linee aeree di contatto per trazione elettrica	□ S □ N	
1.1.1.2.3	Pantografe	0			T	
1.1.1.2.3.1	Archetti del pantografo	Scelta unica dall'elenco	Indicazione degli archetti del pantografo	STI LOC&PAS: § 4.2.8.2.9.2 e	□ S	□ 1950 mm (tipo 1)



PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. FOGLIO

IF1V 02 D 24 RG MD0000 010 A 65 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
	accettati conformi alla STI	predefinito: 1950 mm (tipo 1) 1600 mm (EP) 2000 mm – 2260 mm nessuno	conformi alla STI il cui uso è autorizzato	4.2.8.2.9.1.2 EN 50206-1 (2010) - Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie, metropolitane – Materiale rotabile - Pantografi: Caratteristiche e prove - Parte 1: Pantografi per ferrovie: § 4.2 e 6.2.3	□ N	□ 1600 mm (EP) □ 2000 mm − 2260 mm □ Nessuno
1.1.1.2.3.2	Altri archetti del pantografo accettati	Scelta unica dall'elenco predefinito: 1950 mm (tipo2) 1950 mm (PL) 1800 mm (NO, SE) 1760 mm (BE) 1600 mm (GB, CTRL) 1600 mm (GB) 1450 mm altro nessuno	Indicazione degli archetti del pantografo il cui uso è autorizzato	STI Loc&Pass: 7.3.2.16, EN 50367 (2012) Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane - Sistemi di captazione di corrente - Criteri tecnici per l'interazione tra pantografo e linea aerea (per ottenere il libero accesso): Allegato B	□ S □ N	□ 1950 mm (tipo 2) □ 1950 mm (PL) □ 1800 mm (NO,SE) □ 1760 mm (BE) □ 1600 mm (GB,CTRL) □ 1600 mm (GB) □ 1450 mm □ Altro □ Nessuno
1.1.1.2.3.3	Requisiti in materia di numero di pantografi alzati e distanza tra loro a una data velocità	Stringa di caratteri predefinita: [N] [NNN] [NNN]	Indicazione del numero massimo di pantografi alzati autorizzato per treno e la distanza minima tra archetti adiacenti, da asse mediano ad asse mediano, espressa in metri a una data velocità	STI ENE: § 4.2.13 STI LOC&PAS: § 4.2.8.2.9.7	□ S □ N	
1.1.1.2.3.4	Materiali degli striscianti autorizzati	Scelta unica dall'elenco predefinito: rame carbonio solo rame acciaio lega di rame carbonio impregnato ([NN] % di	Indicazione di quali materiali degli striscianti sia consentito l'uso	STI LOC&PAS: § 4.2.8.2.9.4.2	□ S □ N	□ Rame □ Carbonio solo □ rame acciaio □ lega di rame □ carbonio impregnato ([NN] % di materiale metallico) □ carbonio con



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 66 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
		materiale metallico) carbonio con additivo				additivo carbonio rivestito in rame rame sintetico
		carbonio rivestito in rame rame sintetico				□ altro
1.1.1.2.4	Tratti a se	altro. parazione della c	atenaria			
1.1.1.2.4.1.	Separazione di fase	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione dell'esistenza di una separazione di fase e informazioni richieste		□ S □ N	□ S □ N
1.1.1.2.4.1.	Informazio ni sulla separazione di fase	Stringa di caratteri predefinita: lunghezza [NNN] + interruttore per lo spegnimento [S/N] + pantografo più basso [S/N]	Indicazione delle diverse informazioni richieste in materia di separazione di fase	STI ENE: § 4.2.15	□ S □ N	
1.1.1.2.4.2.	Separazione di sistema	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione dell'esistenza di separazione di sistema		□ S □ N	□ S □ N
1.1.1.2.4.2.	Informazio ni sulla separazione di sistema	Stringa di caratteri predefinita: lunghezza [NNN] + interruttore per lo spegnimento [S/N] + pantografo più basso [S/N], cambio sistema di alimentazione [S/N]	Indicazione delle diverse informazioni richieste in materia di separazione di sistema	STI ENE: § 4.2.16	□ S □ N	
1.1.1.2.5	Requisiti 1	per il materiale ro	otabile			
1.1.1.2.5.1	Limitazione di corrente o di potenza a bordo richiesta	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione di quando sia richiesta sui veicoli una funzione di bordo per la limitazione di corrente o di potenza	STI LOC&PAS : § 4.2.8.2.4	□ S □ N	□ S □ N



ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA

II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 67 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
1.1.1.2.5.2	Forza di contatto autorizzata	Stringa di caratteri	Indicazione della forza di contatto autorizzata espressa in newton	EN 50367:2012 Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Sistemi di captazione di corrente — Criteri tecnici per l'interazione tra pantografo e linea acrea (per ottenere il libero accesso) - Allegato A	□ S □ N	
1.1.1.2.5.3	Dispositivo di distacco automatico richiesto	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione di quando sia richiesto sul veicolo un dispositivo di distacco automatico	EN 50206-1: 2010 - Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie, metropolitane – Materiale rotabile - Pantografi: Caratteristiche e prove. Parte 1: Pantografi per ferrovie	□ S □ N	□ S □ N
1.1.1.3	Sottosister	ma "Controllo-co	mando e segnalamento	"		
1.1.1.3.1	Dichiarazi	ioni di verifica pe	r i binari			
1.1.1.3.1.1	Dichiarazio ne CE di verifica del binario (CCS)	Stringa di caratteri predefinita: [CC/RRRRR RRRRRRR/Y YYY/NNNN N]	Numero unico per le dichiarazioni CE secondo i requisiti di formato del documento relativo alle modalità pratiche di trasmissione dei documenti di interoperabilità	Procedura RFI SDR SIGS P18 1 2 "Messa in servizio di sottosistemi strutturali"; DTC P SE 01 1 0 "Messa in servizio dei sottosistemi strutturali". Regolamento 1315/2013/UE sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE.	□ S □ N	
				ERA Document about practical arrangements for transmitting interoperability document (ERA/INF/10-2009/INT) versione 0.1. RFI-SDR\A0011\P\2014\0003004 del		



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 68 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
				09/12/2014 (nota riguardante le modifiche della P18 a seguito dell'emissione della DTC P SE 01 1 0)		
1.1.1.3.2	Sistema di	i protezione dei t	reni (ETCS) conforme al	lla STI		
1.1.1.3.2.1	Livello ETCS	Scelta unica dall'elenco predefinito: N / 1 / 2 / 3	Livello di applicazione ERTMS/ETCS associato alle apparecchiature di terra	STI CCS: § 2.3 Fascicoli Linea.	S	□ N □ 1 □ 2 □ 3
1.1.1.3.2.2	Versione dell'ETCS	Scelta unica dall'elenco predefinito: prebaseline 2 / baseline 2 / baseline 3	Versione di base dell'ETCS a terra	STI CCS: § 7.2.6, § 4.2.3, Tabella A2 dell'Allegato alla Decisione (UE) 2015/14 ad emendamento della Decisione 2012/88/EU; Decisione 2006/860/CE; Decisione 2012/696/UE della Commissione del 6 novembre 2012 ad emendamento della Decisione 2012/88/EU; Fascicoli Linea; Circolare di Attivazione o Certificato di verifica CE (CCS).	□ S □ N	□ prebaseline 2 □ baseline 2 □ baseline 3
1.1.1.3.2.3	Funzione infill dell'ETCS necessaria per accedere alla linea	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione quando la funzione infill sia richiesta per accedere alla linea per motivi di sicurezza	STI CCS: § 7.2.6 e § 4.2.3; Fascicoli Linea.	□ S □ N	□ S □ N
1.1.1.3.2.4	Funzione infill dell'ETCS installata a terra	Scelta unica dall'elenco predefinito: Nessuna / Loop / GSM-R / Loop & GSM-R	Informazioni relative alle apparecchiature di terra in grado di trasmettere informazioni di infill mediante loop o GSM-R per installazioni di livello 1.	STI CCS: § 4.2.3, Fascicoli Linea	□ S □ N	□ Nessuna□ Loop□ GSM-R□ Loop & GSM-R



ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA

II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 69 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
1.1.1.3.2.5	Implementa zione dell'applica zione nazionale dell'ETCS	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione quando i dati per le applicazioni nazionali siano trasmessi tra terra e treno	STI CCS: § 6.3.4, Piani Schematici	□ S □ N	□ S □ N
1.1.1.3.2.6	Esistenza di restrizioni o condizioni operative	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazioni se siano presenti restrizioni o condizioni associate a un rispetto parziale della STI CCS.	STI CCS: § 6.4; circolare di attivazione/certificato di verifica CE (CCS).	□ S □ N	□ S □ N
1.1.1.3.2.7	Funzioni facoltative dell'ETCS	Stringa di caratteri	Funzioni facoltative dell'ETCS che possono migliorare l'esercizio sulla linea	STI CCS: 7.2.6, Dichiarazioni di verifica CE del binario (CCS)	□ S □ N	
1.1.1.3.3	Radio (GS)	M-R) conforme a	ılla STI			
1.1.1.3.3.1	Versione GSM-R	Scelta unica dall'elenco predefinito: nessuna / versione precedente alla baseline 0 / baseline 0 r3 / baseline 0 r4	Numero della versione del GSM-R FRS e SRS installata a terra	CCS STI: Tabella A2 dell'Allegato A alla Decisione (come modificata dalla decisione 2015/14/UE)	S	 □ Nessuna □ versione precedente alla baseline 0 □ baseline 0 r3 □ baseline 0 r4
1.1.1.3.3.2	Numero consigliato di dispositivi mobili GSM-R (EDOR) attivi a bordo per ETCS livello 2 (o livello 3)	Scelta unica dall'elenco predefinito: 1 / 2	Numero di dispositivi mobili per la trasmissione di dati ETCS (EDOR) consigliato per ottimizzare l'esercizio del treno. Si riferisce alla gestione delle sessioni di comunicazione da parte degli RBC. Non critico dal punto di vista della sicurezza e non soggetto ad interoperabilità.	Fascicoli Linea	□ S □ N	□ 1 □ 2
1.1.1.3.3.3	Funzioni GSM-R facoltative	Scelta unica dall'elenco predefinito: Network selection manual (*1) / Network selection via balise (*1) / Network selection automatic (*1) /	Utilizzo di queste funzioni GSM-R facoltative che può migliorare la circolazione sulla linea. Sono menzionate puramente a titolo informativo e non come criteri per l'accesso alla rete.	Sezioni delle Specifiche UIC Project Eirene – Functional Requirement Specification (FRS) e UIC Project Eirene – System Requirement Specification (SRS) non contemplate dalle specifiche STI	□ S □ N	□ Network selection manual (*1) □ Network selection via balise (*1) □ Network selection automatic (*1) □ Public emergency (112) available (*2) □ Broadcast calls (VBS) used (*3)



RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA

II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 70 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei	Definizione	Riferimenti	Parametro applicabile	Valore del
		dati/Formato		normativi	S/N	parametro/Note
		Public				
		emergency				☐ Text message
		(112) available				service used (SMS)
		(*2) / Broadcast				(*4)
		calls (VBS) used				
		(*3) / Text				☐ Restriction of
		message service				display of
		used (SMS) (*4)				called/calling user
		/ Restriction of				(*5)
		display of				□ A+
		called/calling				□ Automatically
		user (*5) /				forward of
		Automatically				incoming call if no
		forward of				reply (*5)
						□ Automatically
		incoming call if				forward of
		no reply (*5) /				incoming call if no
		Automatically				
		forward of				reachable (*5)
		incoming call if				☐ Use of chargeable
		not reachable				Network Services
		(*5) / Use of				(*6)
		chargeable				(0)
		Network				☐ General data
		Services (*6) /				applications and
		General data				GPRS(*7)
		applications and				
		GPRS(*7) /				☐ Direct Mode (*8)
		Direct Mode				= ETCC DDC
		(*8) / ETCS				□ ETCS RBC or
		RBC or other				other devices
		devices alerted				alerted when
		when initiating				initiating a REC
		a REC (Railway				(Railway
		Emergency				☐ Emergency Call)
		Call) (*8) /				(*8)
		Display at the				☐ Display at the
		controller				controller terminal
		terminal of the				of the location of
		location of the				the mobile initiatin
		mobile initiating				a REC (Railway
		a REC (Railway				Emergency Call)
		Emergency				(*8)
		Call) (*8) / Use				(9)
		of enhanced				☐ Use of enhanced
		Railway				Railway Emergenc
		Emergency Call				Call (eREC) (*8)
		(eREC) (*8) /				
		GSM-R				☐ GSM-R shunting
		shunting used				sed (*8)
		(*8) / Data				- D. 111
		recorded in case				□ Data recorded in
		of Shunting				case of Shunting
		Emergency Call				Emergency Call (*
		(*8) /				☐ Extended frequence
		Extended				Extended frequence bands used (*9)
		frequency bands				Darius used (**9)
		used (*9) /				☐ Roaming to public
		Roaming to			I	networks (*10)



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. FOGLIO

IF1V 02 D 24 RG MD0000 010 A 71 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note		
		public networks (*10) / Other(*11)				□ Other(*11)		
1.1.1.3.4	Sistemi di localizzazione dei treni pienamente conformi alla STI							
1.1.1.3.4.1	Esistenza di un sistema di rilevamento del treno pienamente conforme alla STI	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione se sia installato un sistema di rilevamento del treno pienamente conforme ai requisiti della STI CCS	STI CCS: Allegato A Index 77, certificato di verifica CE (CCS), D.Lgs. 191/2010	S	□ S □ N		
1.1.1.3.5	Sistemi na	zionali di protezi	ione del treno		T			
1.1.1.3.5.1	Presenza di altri sistemi installati di protezione, controllo e allerta della marcia del treno	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione se siano presenti a terra in esercizio altri sistemi di protezione, controllo e allerta della marcia del treno	Decreto ANSF n. 4/2012	□ S □ N	□ S □ N		
1.1.1.3.5.2	Necessità di disporre a bordo di più sistemi di protezione, controllo e allerta della marcia del treno	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione se siano richiesti a bordo più sistemi di protezione, controllo e allerta della marcia del treno attivi contemporaneamente	Fascicoli Linea	□ S □ N	□ S □ N		
1.1.1.3.6	Altri sister	mi radio						
1.1.1.3.6.1	Altri sistemi radio installati	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione di altri sistemi radio in condizioni normali di funzionamento installati a terra		S	□ S □ N		
1.1.1.3.7	Sistemi di localizzazione dei treni non pienamente conformi alla STI							
1.1.1.3.7.1	Tipo di sistema di localizzazio ne dei treni	Scelta unica dall'elenco predefinito: circuito di binario/rilevato re di ruota/loop	Indicazione dei tipi di sistema di localizzazione dei treni installati	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014; ERA/TD/2011-11 ver. 1.0 del 25/01/2012; Disp. 1/03 (30/07); Capitolato Tecnico IS/01, ed. 1973;	S	□ Circuito di binario □ Rilevatore di ruota □ Loop		



ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA

II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA

PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 72 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
1.1.1.3.7.2.	Conformità alla STI della distanza massima autorizzata tra due assi consecutivi	Scelta unica dall'elenco predefinito: Conforme alla STI / non conforme alla STI	Indicazione se la distanza richiesta sia conforme alla STI	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014; Disp. 1/03 (30/07); Capitolato Tecnico IS/01, ed. 1973; STI CCS, Allegato A, Indice 77 (ERA/ERTMS/03328 1 - Interfacce tra il sottosistema controllo- comando e segnalamento lato terra ed altri sottosistemi, ver. 2.0 del 12/05/2014, par 3.1.2.1); EN 14033 Railway applications - Track - Railbound construction and	S	□ Conforme alla STI □ Non conforme alla STI
1.1.1.3.7.2.	Distanza massima autorizzata tra due assi consecutivi in caso di non conformità alla STI	[NNNN]	Indicazione della distanza massima autorizzata tra due assi consecutivi in caso di non conformità alla STI, espressa in millimetri	maintenance machines. ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014; Disp. 1/03 (30/07); STI CCS, Allegato A, Indice 77 (ERA/ERTMS/03328 1 - Interfacce tra il sottosistema controllo- comando e segnalamento lato terra ed altri sottosistemi, ver. 2.0 del 12/05/2014, par 3.1.2.1); Capitolato Tecnico IS/01, ed. 1973.	□ S □ N	
1.1.1.3.7.3	Distanza minima autorizzata tra due assi consecutivi	[NNNN]	Indicazione della distanza espressa in millimetri	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014; Disp. 1/03 (30/07); STI CCS, Allegato A,	□ S □ N	



ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA

II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 73 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
				indice 77 (ERA/ERTMS/03328 1 - Interfacce tra il sottosistema controllocomando e segnalamento lato terra ed altri sottosistemi, ver. 2.0 del 12/05/2014), par. 3.1.2.2 e 3.1.2.3 (punto in sospeso));		
				Specifica Requisiti Funzionali "Sistema Conta Assi" RFI DTCDNSSSTB SR IS 11 005 C del 29.11.2006;		
1.1.1.3.7.4	Distanza minima autorizzata tra il primo	[NNNN]	Indicazione della distanza espressa in millimetri	UIC 790R. ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del	□ S □ N	
	tra il primo e l'ultimo asse			16/11/2014; Disp. 1/03 (30/07);		
			STI CCS, Allegato A, Indice 77 (ERA/ERTMS/03328 1 - Interfacce tra il sottosistema controllocomando e segnalamento lato terra ed altri sottosistemi, ver. 2.0 del 12/05/2014, par. 3.1.2.4			
1.1.1.3.7.5	Distanza massima tra la fine del treno e il primo asse	[NNNN]	Indicazione della distanza massima tra la fine del treno e il primo asse espressa in millimetri e applicabile a entrambi i lati (anteriore	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014;	□ S □ N	
			e posteriore) di un veicolo o di un treno	Disp. 1/03 (30/07); STI CCS,) Allegato A, Indice 77 (ERA/ERTMS/03328 1 - Interfacce tra il sottosistema controllo- comando e segnalamento lato terra ed altri sottosistemi, ver. 2.0 del 12/05/2014, par. 3.1.2.5 per linee AV/AC e par. 3.1.2.6		



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. FOGLIO

IF1V 02 D 24 RG MD0000 010 A 74 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
		daily 1 officials		per le altre linee);	0/11	
				Capitolato Tecnico IS/01, ed. 1973;		
				Circolare nr. M.132/121.17.1.G.(5) - I.E.840/61130 del 26.09.1966;		
				Regolamento dei Segnali art. 74		
1.1.1.3.7.6	Larghezza minima consentita della corona	[NNN]	Indicazione della larghezza della corona espressa in millimetri	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014;	□ S □ N	
				Disp. 1/03 (30/07); STI Loc&Pass, §		
				4.2.3.5.2.2, Tabella 2.		
1.1.1.3.7.7	Diametro minimo consentito della ruota	[NNN]	Indicazione del diametro della ruota espresso in millimetri	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014;	□ S □ N	
				Disp. 1/03 (30/07);		
				Specifica dei Requisiti Funzionali RFI DTCDNSSSTB SR IS 11 005 C;		
				STI Loc&Pass, § 4.2.3.5.2.2, Tabella 5;		
1.1.1.3.7.8	Spessore minimo consentito del bordino	[NN.N]	Indicazione dello spessore del bordino espresso in millimetri	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014;	□ S □ N	
				Disp. 1/03 (30/07);		
				STI Loc&Pass, § 4.2.3.5.2.2, Tabella 2;		
1.1.1.3.7.9	Altezza minima consentita del bordino	[NN.N]	Indicazione dell'altezza del bordino espressa in millimetri	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014;	□ S □ N	
				Disp. 1/03 (30/07);		
				STI Loc&Pass, § 4.2.3.5.2.2, Tabella 2;		
1.1.1.3.7.1	Altezza	[NN.N]	Indicazione dell'altezza	ERA/TD/2011-	□S	



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 75 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
0	massima consentita del bordino		del bordino espressa in millimetri	01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014;	□ N	
				Disp. 1/03 (30/07);		
				STI Loc&Pass, § 4.2.3.5.2.2, Tabella 2;		
1.1.1.3.7.1	Carico minimo consentito per asse	[N.N]	espresso in tonnellate	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014;	□ S □ N	
				Disp 1/03 (30/07) – 1.8: Massa per asse e ripartizione dei carichi sugli assi;		
				Disp 62/06 – 1: Massa per asse e ripartizione dei carichi sulle ruote;		
				STI CCS, Allegato A, Indice 77 (ERA/ERTMS/03328 1 - Interfacce tra il sottosistema controllocomando e segnalamento lato terra ed altri sottosistemi, ver. 2.0 del 12/05/2014, par. 3.1.7.1).		
1.1.1.3.7.1	Conformità alla STI delle norme relative a uno spazio	Scelta unica dall'elenco predefinito: Conforme alla	Indicazione se le norme siano conformi alla STI	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014;	□ S □ N	□ Conforme alla STI □ Non conforme alla STI
	privo di metallo	STI / non conforme alla STI		STI CCS, Allegato A, Indice 77 (ERA/ERTMS/03328 1 - Interfacce tra il sottosistema controllocomando e segnalamento lato terra ed altri sottosistemi, ver. 2.0 del 12/05/2014, par. 3.1.3.5).		
1.1.1.3.7.1	Conformità alla STI delle norme sulla costruzione metallica	Scelta unica dall'elenco predefinito: Conforme alla STI / non	Indicazione se le norme siano conformi alla STI	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014;	□ S □ N	□ Conforme alla STI □ Non conforme alla STI



PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 76 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
	del veicolo	conforme alla STI		STI CCS, Allegato A, Indice 77 (ERA/ERTMS/03328 1 - Interfacce tra il sottosistema controllocomando e segnalamento lato terra ed altri sottosistemi, ver. 2.0 del 12/05/2014, par. 3.1.7.2).		
1.1.1.3.7.1	Conformità alla STI della caratteristic he ferromagne tiche richieste per il materiale costitutivo delle ruote	Scelta unica dall'elenco predefinito: Conforme alla STI / non conforme alla STI	Indicazione se le norme siano conformi alla STI	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014; STI CCS, Allegato A, Indice 77 (ERA/ERTMS/03328 1 - Interfacce tra il sottosistema controllo- comando e segnalamento lato terra ed altri sottosistemi, ver. 2.0 del 12/05/2014, par. 3.1.3.6); Disposizione di Esercizio RFI, nr. 30/2007, Allegato 4; Specifica Tecnica FS 308185, rev. 02 del 10.06.1998 "Fornitura di Ruote Monoblocco in acciaio RT	□ S □ N	□ Conforme alla STI □ Non conforme alla STI
1.1.1.3.7.1 5.1	Conformità alla STI della massima impedenza autorizzata tra ruote opposte di una sala montata	Scelta unica dall'elenco predefinito: Conforme alla STI / non conforme alla STI	Indicazione se le norme siano conformi alla STI	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014; STI CCS, Allegato A, Indice 77 (ERA/ERTMS/03328 1 - Interfacce tra il sottosistema controllo- comando e segnalamento lato terra ed altri sottosistemi, ver. 2.0 del 12/05/2014, par. 3.1.9);	□ S □ N	□ Conforme alla STI □ Non conforme alla STI
1.1.1.3.7.1	Massima	[N.NNN]	Valore dell'impedenza	STI CCS, Allegato A,	□ S	



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. FOGLIO

IF1V 02 D 24 RG MD0000 010 A 77 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
5.2	impedenza autorizzata tra ruote opposte di una sala montata in caso di non conformità alla STI		massima autorizzata espressa in ohm in caso di non conformità alla STI	Indice 77 (ERA/ERTMS/03328 1 - Interfacce tra il sottosistema controllocomando e segnalamento lato terra ed altri sottosistemi, ver. 2.0 del 12/05/2014, par. 3.1.9).	□ N	
1.1.1.3.7.1	Conformità alla STI della sabbiatura	Scelta unica dall'elenco predefinito: Conforme alla STI / non conforme alla STI	Indicazione se le norme siano conformi o no alla STI	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014; Disp 1/03 (30/07) – 1.4, 1.9, 1.10, 1.16;	□ S □ N	□ Conforme alla STI □ Non conforme alla STI
				STI CCS, Allegato A, Indice 77 (ERA/ERTMS/03328 1 - Interfacce tra il sottosistema controllocomando e segnalamento lato terra ed altri sottosistemi, ver. 2.0 del 12/05/2014, par. 3.1.4).		
1.1.1.3.7.1	Potenza massima di sabbiatura	[NNNNN]	Potenza massima di sabbiatura per 30 secondi espressa in grammi ammessa sul binario	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014;	□ S □ N	
				Disp 1/03 (30/07); Non esistono norme RFI riferite al CCS che forniscono il valore richiesto;		
				STI CCS, Allegato A, Indice 77 (ERA/ERTMS/03328 1 - Interfacce tra il sottosistema controllocomando e segnalamento lato terra ed altri sottosistemi, ver. 2.0 del 12/05/2014, par. 3.1.4.1);		
1.1.1.3.7.1	Disattivazio ne del dispositivo	Scelta unica dall'elenco predefinito:	Indicazione se sia richiesta o no la possibilità di	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document,	□ S □ N	□ S □ N



PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 78 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	appl	metro icabile /N	Valore del parametro/Note
	di sabbiatura	S/N	attivare/disattivare il dispositivo di sabbiatura	ver. 1.1 del 16/11/2014;			
	ad opera del conducente		ad opera del conducente, sulla base delle istruzioni del gestore	Disp 1/03 (30/07) – 1.4, 1.9, 1.10, 1.16;			
	richiesta		dell'infrastruttura	STI OPE, punto C, Appendice B;			
				Norme per la circolazione dei rotabili – IPCL, art. 7/36			
1.1.1.3.7.1	Conformità alla STI delle norme sulle caratteristic	Scelta unica dall'elenco predefinito: Conforme alla STI / non	Indicazione se le norme siano conformi o no alla STI	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014;		S N	□ Conforme alla STI □ Non conforme alla STI
	he della sabbia	STI / non conforme alla STI		Disp 1/03 (30/07); STI CCS, Allegato A, Indice 77 (ERA/ERTMS/03328 1 - Interfacce tra il sottosistema controllo- comando e segnalamento lato terra ed altri sottosistemi, ver. 2.0 del 12/05/2014, par. 3.1.4.2).			
1.1.1.3.7.2	Esistenza di norme sulla lubrificazio ne del bordino a bordo	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione dell'esistenza di norme per l'attivazione o disattivazione della lubrificazione del bordino	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014; Disp 1/03 (30/07); STI CCS, Allegato A, Indice 77 (ERA/ERTMS/03328 1 - Interfacce tra il sottosistema controllo- comando e segnalamento lato terra ed altri sottosistemi, ver. 2.0 del 12/05/2014, par. 3.1.5); STI Loc&Pass, § 7.5.3.1		S N	□ S □ N
1.1.1.3.7.2	Conformità alla STI delle norme sull'uso dei ceppi dei freni in	Scelta unica dall'elenco predefinito: Conforme alla STI / non	Indicazione se le norme siano conformi alla STI	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014;		S N	□ Conforme alla STI □ Non conforme alla STI



ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA

II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA PROGETTO DEFINITIVO

are rispetto alle COMMESSA LOTTO FAS

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 79 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
	materiale composito	conforme alla STI		Disp 1/03 (30/07); STI CCS, Allegato A, Indice 77 (ERA/ERTMS/03328 1 - Interfacce tra il sottosistema controllo- comando e segnalamento lato terra ed altri sottosistemi, ver. 2.0 del 12/05/2014, par. 3.1.6); STI Loc&Pass, Appendice J-2, Indice 1, clausola 3.1.6;		
1.1.1.3.7.2	Conformità alla STI delle norme sui dispositivi di assistenza allo shunt	Scelta unica dall'elenco predefinito: Conforme alla STI / non conforme alla STI	Indicazione se le norme siano conformi alla STI	Capitolato Tecnico IS/01, ed. 1973; ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014; Disp 1/03 (30/07); Procedura RFI DMA SIGS P 04 1 del 03.01.2008 "Gestione della taratura degli strumenti di misura", Allegato A, Box/valigetta shunt per CdB; STI CCS, Allegato A, Indice 77 (ERA/ERTMS/03328 1 - Interfacce tra il sottosistema controllocomando e segnalamento lato terra ed altri sottosistemi, ver. 2.0 del 12/05/2014, par. 3.1.8).	□ S □ N	□ Conforme alla STI □ Non conforme alla STI
1.1.1.3.7.2	Conformità alla STI delle norme sulle combinazio ni di caratteristic he del materiale rotabile che	Scelta unica dall'elenco predefinito: Conforme alla STI / non conforme alla STI	Indicazione se le norme siano conformi alla STI	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014; Disp 1/03 (30/07) – 1.18: Correnti armoniche: perturbazione del	□ S □ N	□ Conforme alla STI □ Non conforme alla STI



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 80 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
	influenzano l'impedenza di shunt			funzionamento dei sistemi di segnalamento e delle apparecchiature dei PL automatici;	•	
				Disp 62/06;		
				Disp 1/03 (30/07);		
				STI CCS, Allegato A, Indice 77 (ERA/ERTMS/03328 1 - Interfacce tra il sottosistema controllocomando e segnalamento lato terra ed altri sottosistemi, ver. 2.0 del 12/05/2014, par. 3.1.10).		
1.1.1.3.8	Transizion	ni tra sistemi				
1.1.1.3.8.1	Esistenza di transizione tra diversi sistemi di protezione, controllo e allerta	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione quando esista una commutazione tra differenti sistemi con treno in movimento	STI CCS, Fascicoli Linea	□ S □ N	□ S □ N
1.1.1.3.8.2	Esistenza di commutazi one tra sistemi radio diversi	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione dell'esistenza di commutazione tra differenti sistemi radio e di nessun sistema di comunicazione con treno in movimento		□ S □ N	□ S □ N
1.1.1.3.9	Parametri	relativi alle inter	ferenze elettromagnetich	ie		
1.1.1.3.9.1	Esistenza e conformità alla STI, di norme relative ai campi magnetici emessi da un veicolo	Scelta unica dall'elenco predefinito: nessuna / conforme alla STI / non conforme alla STI	Indicazione se le norme esistono e se siano conformi alla STI	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014; Disp 1/03 (30/07); Disp 62/06; Maschere illustrate nella Disposizione n° 53 del 13 nov. 2006, rispettivamente: "Maschera del contenuto armonico della corrente di trazione dei mezzi	□ S □ N	□ Conforme alla STI □ Non conforme alla STI



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. FOGLIO

IF1V 02 D 24 RG MD0000 010 A 81 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
				alimentate a 25kVca - (fig. 1 e fig. 2)";		
				"Maschera FS 96 del contenuto armonico della corrente di trazione dei mezzi circolanti sulle linee alimentate a 3kVcc - (fig. 1)";		
				STI CCS, Allegato A, Indice 77 (ERA/ERTMS/03328 1 - Interfacce tra il sottosistema controllocomando e segnalamento lato terra ed altri sottosistemi, ver. 2.0 del 12/05/2014, par. 3.2).		
1.1.1.3.9.2	Esistenza e conformità alla STI, di limiti nelle armoniche nella	Scelta unica dall'elenco predefinito: nessuna / conforme alla STI / non	Indicazione se le norme esistono e se siano conformi alla STI	ERA/TD/2011- 01/XA – National Reference Document, ver. 1.1 del 16/11/2014; Disp 1/03 (30/07);	□ S □ N	□ Conforme alla STI □ Non conforme alla STI
	corrente di trazione dei	conforme alla		Disp 62/06		
	veicoli	STI		Maschere illustrate nella Disposizione n° 53 del 13 nov. 2006, rispettivamente:		
				"Maschera del contenuto armonico della corrente di trazione dei mezzi circolanti sulle linee alimentate a 25kVca - (fig. 1 e fig. 2)";		
				"Maschera FS 96 del contenuto armonico della corrente di trazione dei mezzi circolanti sulle linee alimentate a 3kVcc - (fig. 1)";		
				STI Loc&Pass, Appendice J-2, Indice 1, clausola 3.2.2		
1.1.1.3.10	Sistema di	i terra per situazi	oni degradate			
1.1.1.3.10.	Livello ETCS per	Scelta unica dall'elenco	Livello di applicazione ERTMS/ETCS per	STI OPE: 4.2.1.2.1 e 4.4,	□ S □ N	□ Nessuno
	situazioni	predefinito:	situazioni degradate		_ 11	□ 1



PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. FOGLIO

IF1V 02 D 24 RG MD0000 010 A 82 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
	degradate	nessuno / 1 / 2 / 3	associato alle apparecchiature di terra	Fascicoli Linea		□ 2 □ 3
1.1.1.3.10.	Altri sistemi di protezione, controllo e allerta in caso di situazioni degradate	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione dell'esistenza di sistemi diversi dall'ETCS per situazioni degradate.	Fascicoli Linea.	□ S □ N	□ S □ N
1.1.1.3.11	Parametri	relativi ai freni				
1.1.1.3.11.	Distanza massima di frenatura richiesta	[NNN]	Deve essere indicato il valore massimo della distanza di frenatura [in metri] di un treno per la velocità massima della linea.	Circolare M.22/4-TV.41/3-L.305/7.6-IE.806/273 "Norme per l'ubicazione e l'aspetto dei segnali" del 19 maggio 1981 come modificata dalla nota M.121/4/3.45-IE. 5113/1032-L./17.B-TV.41.1/400.18 [1] Articolo 2(h) della Direttiva 2001/14/EC STI OPE: 4.2.2.6 STI CCS: 4.2.2 PGOS	S	
1.1.1.3.12	Altri paran	metri associati al	ccs			
1.1.1.3.12.	Assetto variabile supportato	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione se le funzioni di assetto variabile siano supportate dall'ETCS	EN 15686 (2010); STI Loc&Pass: 4.2.3.4.2 b); Fascicoli Linea.	□ S □ N	□ S □ N
1.2	PUNTO (OPERATIVO				
1.2.0.0.0	Informazio	oni generali				
1.2.0.0.0.1	Nome del punto operativo	Stringa di caratteri	Nome di norma legato alla città o paese o utilizzato a fini di controllo del traffico		S	Nota: Da valorizzare con la "Descrizione" della sede tecnica "Località" di IN.RETE2000 laddove si tratti di una località già presente nella banca dati altrimenti con il nome della località nel caso di futura attivazione.



PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 83 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
						Ai fini RINF, la stringa di caratteri predefinita viene costruita sulla base delle informazioni riportate nei sistemi di business.
1.2.0.0.0.2	Identificazi one unica del punto operativo	Stringa di caratteri predefinita: [AA+AAAAA]	Codice composto dal codice del paese e dal codice alfanumerico del punto operativo	ISO 3166-1 alpha 2 "codici per le nazioni e le aree dipendenti a due lettere"	S	Nota: Da valorizzare con il codice della sede tecnica "Località" di IN.RETE2000 laddove si tratti di una località già presente nella banca dati altrimenti con il nome della località nel caso di futura attivazione.
						Ai fini RINF, la stringa di caratteri predefinita viene costruita sulla base delle informazioni riportate nei sistemi di business.
1.2.0.0.0.3	Codice primario del punto operativo TAF/TAP	Stringa di caratteri predefinita: [AANNNNN]	Codice primario messo a punto per TAF/TAP	CEN CWA 15541:maggio 2006	□ S □ N	Nota: DA NON VALORIZZARE. Ai fini RINF, il valore del carattere (R/L) viene definito sulla base delle informazioni riportate nei sistemi di business.
1.2.0.0.0.4	Tipo di punto operativo	Scelta unica dall'elenco predefinito	Tipo di struttura in relazione alle funzioni operative predominanti		S	Nota: DA NON VALORIZZARE. Ai fini RINF, il valore del tipo di punto operativo viene definito sulla base delle informazioni riportate nei sistemi di business.
1.2.0.0.0.5	Localizzazi one geografica del punto operativo	Stringa di caratteri predefinita: [Latitudine (NN.NNNN) + Longitudine (±NN.NNNN)]	Coordinate geografiche in gradi decimali indicate normalmente per il centro del punto operativo		S	Nota: DA NON VALORIZZARE. Ai fini RINF, il valore viene definito sulla base delle informazioni riportate nei sistemi di business.
1.2.0.0.0.6	Localizzazi one ferroviaria del punto operativo	Stringa di caratteri predefinita: [NNNN.NNN] + [Stringa di	Punto chilometrico associato all'identificazione della linea che definisce l'ubicazione del punto operativo Di norma si		S	Nota: DA NON VALORIZZARE. Ai fini RINF, il valore viene definito sulla base delle informazioni



PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 84 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note				
		caratteri]	situa al centro del punto operativo			riportate nei sistemi di business.				
1.2.1	BINARIC	BINARIO DI CIRCOLAZIONE								
1.2.1.0.0	Informazi	oni generali								
1.2.1.0.0.1	Codice del GI	[NNNN]	Per gestore dell'infrastruttura si intende qualsiasi organismo o impresa incaricato in particolare della creazione e della manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria o di parte della stessa.	Articolo 3(2) della Direttiva 2012/34/UE	S	Nota: Da valorizzare con il codice identificativo di RFI S.p.A. in ambito internazionale, ovvero con il valore "0083".				
1.2.1.0.0.2	Identificazi one del binario	Stringa di caratteri	Identificazione unica del binario o numero unico attribuito al binario nell'ambito del punto operativo.	Articolo 2(h) della Direttiva 2001/14/EC 2.1 e 2.2. RCF	S	Nota: Da valorizzare con il codice della sede tecnica "Binario di località" di IN.RETE2000 laddove si tratti di un binario principale già presente nella banca dati altrimenti con le indicazioni utili per la corretta codifica del binario da parte delle DTP nel caso di futura attivazione.				
1.2.1.0.1	Dichiaraz	 ioni di verifica pe	r i binari							
1.2.1.0.1.1	Dichiarazio ne CE di verifica del binario (INF)	Stringa di caratteri predefinita: [CC/RRRRRR RRRRRRR/Y YYY/NNNN N]	Numero unico per le dichiarazioni CE secondo i requisiti di formato del documento relativo alle modalità pratiche di trasmissione dei documenti di interoperabilità	Procedura RFI SDR SIGS P18 1 2 "Messa in servizio di sottosistemi strutturali"; Procedura DTC P SE 01 1 0 "Messa in servizio dei sottosistemi strutturali". Regolamento 1315/2013/UE sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE.	□ S □ N					



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. FOGLIO

IF1V 02 D 24 RG MD0000 010 A 85 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
				ERA Document about practical arrangements for transmitting interoperability document (ERA/INF/10-2009/INT) versione 0.1. RFI-SDR\A0011\P\2014\0003004 del 09/12/2014 (nota riguardante le modifiche della P18 a seguito dell'emissione della DTC P SE 01 1 0)		
1.2.1.0.1.2	Dichiarazio ne di dimostrazio ne di conformità dell'IE per il binario (INF)	Stringa di caratteri predefinita: [CC/RRRRR RRRRRRR/Y YYY/NNNNNN]	Numero unico per le dichiarazioni IE sulla base degli stessi requisiti di formato specificati nel "documento relativo alle modalità pratiche di trasmissione dei documenti di interoperabilità"	Procedura RFI SDR SIGS P18 1 2 "Messa in servizio di sottosistemi strutturali"; Procedura DTC P SE 01 1 0 "Messa in servizio dei sottosistemi strutturali". Raccomandazione (UE) n. 2014/881 della Commissione, del 18 novembre 2014, relativa alla procedura per dimostrare il livello di conformità delle linee ferroviarie esistenti ai parametri fondamentali delle specifiche tecniche di interoperabilità. ERA Document about practical arrangements for transmitting interoperability document (ERA/INF/10-2009/INT) versione 0.1. RFI-SDR\A0011\P\2014 \0003004 del 09/12/2014 (nota riguardante le modifiche della P18 a seguito dell'emissione della DTC P SE 01 1	□ S □ N	



ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA

II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 86 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
1.2.1.0.2	Parametri	di prestazione				,
1.2.1.0.2.1	Classificazi one TEN del binario	Scelta unica dall'elenco predefinito: Parte della rete globale TEN-T / Parte della rete centrale TEN-T trasporto merci merci / Parte della rete centrale TEN-T trasporto passeggeri passeggeri / Off TEN	Indicazione della parte di rete transeuropea di cui fa parte il binario	Regolamento 1315/2013/UE	S	 □ Parte della rete globale TEN-T □ Parte della rete centrale TEN-T trasporto merci □ Parte della rete centrale TEN-T trasporto passeggeri □ Off TEN
1.2.1.0.2.2	Categoria della linea	Scelta unica dal seguente elenco di codici di traffico Passeggeri: P1 P2 P4 P5 P6 Merci: F1 F2 F3 F4	Classificazione di una linea sulla base della STI INF	STI INF § 4.2.1	S	□ P1 □ P2 □ P4 □ P5 □ P6 □ F1 □ F2 □ F3 □ F4
1.2.1.0.2.3	Parte di un corridoio ferroviario merci	Scelta unica dall'elenco predefinito: Corridoio Reno-Alpi (RFC 1) Corridoio Scandinavia— Mediterraneo (RFC 3) Corridoio Baltico- Adriatico (RFC 5)	Indicazione se la linea sia attribuita a un corridoio ferroviario merci	Regolamento 913/2010/UE Regolamento 1316/2013/UE	□ S □ N	□ Corridoio Reno- Alpi (RFC 1) □ Corridoio Scandinavia— Mediterraneo (RFC 3) □ Corridoio Baltico- Adriatico (RFC 5) □ Corridoio Mediterraneo (RFC 6)



ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA

II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 87 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
		Corridoio Mediterraneo (RFC 6)				
1.2.1.0.3	Tracciato	della linea				
1.2.1.0.3.1	Sagoma interoperabi le	Scelta unica dall'elenco predefinito: GA/GB/GC/ G1/nessuno	Sagome GA, GB, GC, G1, quali definite nella norma europea	EN 15273-3 (2013): Allegato C STI INF: § 4.2.3.1	S	 □ GA □ GB □ GC □ G1 □ Nessuno
1.2.1.0.3.2	Sagome multinazion ali	Scelta unica dall'elenco predefinito: G2/GB1/GB2 /nessuno	Sagoma multilaterale o multinazionale diversa da GA, GB, GC, G1, quale definita nella norma europea.	EN 15273-3 (2013): Allegato D, sezioni da D.1 a D.3 e Allegato C, sezione C.2.1 STI INF: § 4.2.3.1	□ S □ N	 □ G2 □ GB1 □ GB2 □ Nessuno
1.2.1.0.3.3	Sagome nazionali	Scelta unica dall'elenco predefinito: FS	Sagoma nazionale quale definita nella norma europea o altra sagoma locale	EN 15273-3 (2013): Allegato D, sezione D.4 PGOS art.126.	□ S □ N	□ FS
1.2.1.0.4	Parametri	dei binari				
1.2.1.0.4.1	Scartament o nominale	Scelta unica dall'elenco predefinito: 750 / 1000 / 1435 / 1520 / 1524 / 1600 / 1668 / altro	Valore unico espresso in millimetri che individua lo scartamento dei binari	STI INF: § 4.2.4.1 RFI TCAR ST AR 01 001 D del 31/01/2013.	S	□ 750 □ 1000 □ 1435 □ 1520 □ 1524 □ 1600 □ 1668 □ altro
1.2.1.0.5			pilare solo in caso di pre lazione in località)	senza di galleria con lu	anghezza mag	giore di 100 m che
1.2.1.0.5.1	Codice del GI	[NNNN]	Per gestore dell'infrastruttura si intende qualsiasi organismo o impresa incaricato in particolare della creazione e della manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria o di parte della stessa.	Articolo 3(2) della Direttiva 2012/34/UE	S	Nota: Da valorizzare con il codice identificativo di RFI S.p.A. in ambito internazionale, ovvero con il valore "0083".
1.2.1.0.5.2	Identificazi	Stringa di	Identificazione o		S	Nota: Da valorizzare



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 88 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
	one della galleria	caratteri	numero unico attribuito alla galleria nello Stato membro.			con il codice della sede tecnica "Galleria" di IN.RETE2000 laddove si tratti di una galleria già presente nella banca dati altrimenti con le indicazioni utili per la corretta codifica della galleria da parte delle DTP nel caso di futura attivazione.
1.2.1.0.5.3	Dichiarazio ne CE di verifica della galleria (SRT)	Stringa di caratteri: [CC/RRRRR RRRRRRR/Y YYY/NNNN N]	Numero unico per le dichiarazioni CE secondo i requisiti di formato del documento relativo alle modalità pratiche di trasmissione dei documenti di interoperabilità	Procedura RFI SDR SIGS P18 1 2 "Messa in servizio di sottosistemi strutturali"; Procedura DTC P SE 01 1 0 "Messa in servizio dei sottosistemi strutturali". Regolamento 1315/2013/UE sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE. ERA Document about practical arrangements for transmitting interoperability document (ERA/INF/10-2009/INT) versione 0.1. RFI-SDR\A0011\P\2014\0003004 del 09/12/2014 (nota riguardante le modifiche della P18 a seguito dell'emissione della DTC P SE 01 1 0)		
1.2.1.0.5.4	Dichiarazio ne di dimostrazio ne di conformità	Stringa di caratteri predefinita: [CC/RRRRRR	Numero unico per le dichiarazioni IE sulla base degli stessi requisiti di formato specificati nel "documento relativo alle	Procedura RFI SDR SIGS P18 1 2 "Messa in servizio di sottosistemi strutturali";	□ S □ N	



ITINERARIO NAPOLI – BARI

RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA

II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 89 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
	dell'IE per la galleria (SRT)	RRRRRRR/Y YYY/NNNNN N]	modalità pratiche di trasmissione dei documenti di interoperabilità"	Procedura DTC P SE 01 1 0 "Messa in servizio dei sottosistemi strutturali".	·	
				Raccomandazione (UE) n. 2014/881 della Commissione, del 18 novembre 2014, relativa alla procedura per dimostrare il livello di conformità delle linee ferroviarie esistenti ai parametri fondamentali delle specifiche tecniche di interoperabilità.		
				ERA Document about practical arrangements for transmitting interoperability document (ERA/INF/10-2009/INT) versione 0.1.		
				RFI-SDR\A0011\P\2014\0003004\del 09/12/2014\(nota\) riguardante le modifiche della P18\(a\) seguito dell'emissione della DTC P SE 01\(1\)		
1.2.1.0.5.5	Lunghezza della galleria	[NNNNN]	Lunghezza di una galleria in metri dal portale di entrata al portale di uscita		S	
1.2.1.0.5.6	Esistenza del piano di emergenza	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione dell'esistenza del piano di emergenza	STI SRT: § 4.4.2 STI OPE: 4.2.3.7. Decreto del Ministero dei Trasporti del 28.10.2005	S	□ S □ N
1.2.1.0.5.7	Categoria di sicurezza antincendio richiesta per il materiale rotabile	Scelta unica dall'elenco predefinito: A / B / nessuna	Categorizzazione delle modalità con cui un treno passeggeri con incendio a bordo può proseguire la corsa per un periodo di tempo determinato	STI SRT: § 1.1.3, § 4.2.1.7 STI Loc&Pass: § 4.2.10.1	□ S □ N	□ A □ B □ Nessuna
1.2.1.0.5.8	Categoria di sicurezza	Stringa di caratteri	Categorizzazione della modalità con cui un	STI SRT: § 1.1.3	□ S	



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 90 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
	antincendio nazionale richiesta per il materiale rotabile		treno passeggeri con incendio a bordo può proseguire la corsa per un periodo di tempo determinato, conformemente alle regole nazionali laddove esistono.	STI Loc&Pass: § 4.2.10.1	□ N	
1.2.1.0.6	Marciapie circolazion		compilare solo in caso d	i presenza di marciapio	ede a servizio	del binario di
1.2.1.0.6.1	Codice del GI	[NNNN]	Per gestore dell'infrastruttura si intende qualsiasi organismo o impresa incaricato in particolare della creazione e della manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria o di parte della stessa.	Articolo 3(2) della Direttiva 2012/34/UE	S	Nota: Da valorizzare con il codice identificativo di RFI S.p.A. in ambito internazionale, ovvero con il valore "0083".
1.2.1.0.6.2	Identificazi one del marciapiede	Stringa di caratteri	Identificazione unica del marciapiede o numero unico attribuito al marciapiede nell'ambito del punto operativo		S	Nota: Da valorizzare con il codice della sede tecnica "Marciapiede" di IN.RETE2000 laddove si tratti di un marciapiede già presente nella banca dati altrimenti con le indicazioni utili per la corretta codifica del marciapiede da parte delle DTP nel caso di futura attivazione.
1.2.1.0.6.3	Classificazi one TEN del marciapiede	Scelta unica dall'elenco predefinito: Parte della rete globale TEN-T / Parte della rete centrale TEN-T trasporto merci / Parte della rete centrale TEN-T trasporto passeggeri / Off TEN	Indica la parte della rete transeuropea di cui fa parte il marciapiede	Decisione n. 96/1692/CE	S	 □ Parte della rete globale TEN-T □ Parte della rete centrale TEN-T trasporto merci □ Parte della rete centrale TEN-T trasporto passeggeri □ Off TEN
1.2.1.0.6.4	Lunghezza utile del	[NNNN]	La lunghezza massima continua (espressa in	STI INF § 4.2.9.1 STI INF Appendice S	S	



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 91 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
	marciapiede		metri) della parte del marciapiede di fronte alla quale il treno deve restare in sosta in normali condizioni di esercizio per consentire ai passeggeri di salire e scendere, prevedendo le opportune tolleranze per la sosta.	STI OPE Appendice D		
1.2.1.0.6.5	Altezza del marciapiede	Scelta unica dall'elenco predefinito: 250 / 280 / 550 / 760 / 300-380 / 200 / 580 / (680 / 685 / 730 / 840 / 900 / 915 / 920 / 960 / 1100 / altro	Distanza tra la superficie superiore del marciapiede e la superficie di rotolamento del binario adiacente. Si tratta del valore nominale, espresso in millimetri.	STI INF: § 4.2.9.2 STI PRM STI OPE Appendice D	S	□ 250 □ 280 □ 550 □ 760 □ 300-380 □ 200 □ 580 □ 680 □ 685 □ 730 □ 840 □ 900 □ 915 □ 920 □ 960
						□ 1100 □ Altro
1.2.1.0.6.6	Esistenza di Assistenza sul marciapiede per la partenza del treno	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicare l'esistenza di apparecchiature o personale a sostegno del personale di bordo nella fase di partenza di un treno	RS art. 51.2 bis	S	□ S □ N
1.2.1.0.6.7	Campo di utilizzo del dispositivo di ausilio per l'accesso a bordo	[NNNN]	Informazioni sul livello di accesso del treno per il quale può essere utilizzato il dispositivo di ausilio per l'accesso a bordo	STI PRM	S	



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 92 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note			
1.2.2	BINARIO	BINARIO DI RACCORDO							
1.2.2.0.0	Informazi	oni generali							
1.2.2.0.0.1	Codice del GI	[NNNN]	Per gestore dell'infrastruttura si intende qualsiasi organismo o impresa incaricato in particolare della creazione e della manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria o di parte della stessa.	Articolo 3(2) della Direttiva 2012/34/UE	S	Nota: Da valorizzare con il codice identificativo di RFI S.p.A. in ambito internazionale, ovvero con il valore "0083".			
1.2.2.0.0.2	Identificazi one del binario di raccordo	Stringa di caratteri	Identificazione unica del binario di raccordo o numero unico attribuito al binario secondario raccordo nell'ambito del punto operativo	RCT art. 2/6	S	Nota: Da valorizzare con il codice della sede tecnica "Binario di località" di IN.RETE2000 laddove si tratti di un binario secondario già presente nella banca dati altrimenti con le indicazioni utili per la corretta codifica del binario da parte delle DTP nel caso di futura attivazione.			
1.2.2.0.0.3	Classificazi one TEN del binario di raccordo	Scelta unica dall'elenco predefinito: Parte della rete globale TEN-T Parte della rete centrale TEN-T per le merci Parte della rete centrale TEN-T per i passeggeri Off TEN	Indica la parte della rete transeuropea di cui fa parte il binario di raccordo	RCT art. 2/6, Regolamento 1315/2013/UE	S	 □ Parte della rete globale TEN-T □ Parte della rete centrale TEN-T trasporto merci □ Parte della rete centrale TEN-T trasporto passeggeri □ Off TEN 			
1.2.2.0.1	Dichiarazi	ioni di verifica de	l binario di raccordo						
1.2.2.0.1.1	Dichiarazio ne CE di verifica del binario di raccordo (INF)	Stringa di caratteri predefinita: [CC/RRRRRR RRRRRRRR/Y YYY/NNNN N]	Numero unico per le dichiarazioni CE secondo i requisiti di formato del documento relativo alle modalità pratiche di trasmissione dei documenti di interoperabilità	Procedura RFI SDR SIGS P18 1 2 "Messa in servizio di sottosistemi strutturali"; Procedura DTC P SE 01 1 0 "Messa in	□ S □ N				



ITINERARIO NAPOLI – BARI

RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA

II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 93 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
				servizio dei sottosistemi strutturali".	5/51	
				Regolamento 1315/2013/UE sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE.		
				ERA Document about practical arrangements for transmitting interoperability document (ERA/INF/10-2009/INT) versione 0.1.		
				RFI-SDR\A0011\P\2014\0003004 del 09/12/2014 (nota riguardante le modifiche della P18 a seguito dell'emissione della DTC P SE 01 1 0)		
1.2.2.0.1.2	Dichiarazio ne di dimostrazio ne di conformità	Stringa di caratteri predefinita: [CC/RRRRR RRRRRRR/Y	Numero unico per le dichiarazioni IE sulla base degli stessi requisiti di formato specificati nel "documento relativo alle modalità pratiche di trasmissione dei documenti di interoperabilità"	Procedura RFI SDR SIGS P18 1 2 "Messa in servizio di sottosistemi strutturali";	□ S □ N	
	dell'IE per il binario di raccordo (INF)	YYY/NNNN N]		Procedura DTC P SE 01 1 0 "Messa in servizio dei sottosistemi strutturali".		
				Raccomandazione (UE) n. 2014/881 della Commissione, del 18 novembre 2014, relativa alla procedura per dimostrare il livello di conformità delle linee ferroviarie esistenti ai parametri fondamentali delle specifiche tecniche di interoperabilità.		
				ERA Document about practical arrangements for transmitting interoperability		



Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 94 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
				document (ERA/INF/10- 2009/INT) versione 0.1.		
				RFI-SDR\A0011\P\2014\0003004 del 09/12/2014 (nota riguardante le modifiche della P18 a seguito dell'emissione della DTC P SE 01 1 0)		
1.2.2.0.2	Parametri	di prestazione				
1.2.2.0.2.1	Lunghezza utile del binario di raccordo	[NNNN]	Lunghezza totale del binario di raccordo /di ricovero, espressa in metri, dove i treni possono essere ricoverati in sicurezza	RCT art. 2/6	S	
1.2.2.0.3	Tracciato	della linea				
1.2.2.0.3.1	Pendenza per i binari di ricovero	[N.N]	Valore massimo della pendenza espresso in millimetri	STI INF: § 4.2.4.3 RFI TCAR IT AR 01 001 A del 25/07/2006.	□ S □ N	
1.2.2.0.3.2	Raggio minimo di curvatura orizzontale	[NNN]	Raggio della curva orizzontale più piccola espresso in metri	STI INF: § 4.2.3.4 RFI TCAR IT AR 01 001 A del 25/07/2006.	□ S □ N	
1.2.2.0.3.3	Raggio minimo di curvatura verticale	[NNN+NNN]	Raggio della curva verticale più piccola espresso in metri	STI INF 4.2.3.5 RFI TCAR IT AR 01 001 A del 25/07/2006.	□ S □ N	
1.2.2.0.4	Impianti f	issi per la manut	enzione dei treni			
1.2.2.0.4.1	Esistenza di sistemi di scarico dei servizi igienici	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione dell'esistenza di un sistema di scarico dei servizi igienici (installazione fissa per la manutenzione dei treni), quale definito nelle STI INF.	STI INF: §4.2.12.2	S	□ S □ N
1.2.2.0.4.2	Esistenza di impianti di pulizia esterna	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione dell'esistenza di un impianto per la pulizia esterna (installazione fissa per la manutenzione dei treni), quale definito nelle STI INF.	STI INF: § 4.2.12.3	S	□ S □ N



PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 95 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
1.2.2.0.4.3	Esistenza di impianti di riforniment o idrico	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione dell'esistenza di un impianto di rifornimento idrico (installazione fissa per la manutenzione dei treni), quale definito nelle STI INF.	STI INF: § 4.2.12.4	S	□ S □ N
1.2.2.0.4.4	Esistenza di impianti di riforniment o di carburante	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione dell'esistenza di un impianto per il rifornimento di carburante (installazione fissa per la manutenzione dei treni), quale definito nelle STI INF.	STI INF: § 4.2.12.5	S	□ S □ N
1.2.2.0.4.5	Esistenza di Impianti di riforniment o di sabbia	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione dell'esistenza di un impianto per il rifornimento di sabbia (installazione fissa per la manutenzione dei treni)	STI Loc&Pass: § 4.2.3.3.1.1	S	□ S □ N
1.2.2.0.4.6	Esistenza di Alimentazio ne elettrica a terra	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione dell'esistenza di un impianto per l'alimentazione elettrica a terra (installazione fissa per la manutenzione dei treni)	STI INF: § 4.2.16.6	S	□ S □ N
1.2.2.0.5			pilare solo in caso di pre lazione in località)	senza di galleria con lu	inghezza mag	giore di 100 m che
1.2.2.0.5.1	Codice del GI	[NNNN]	Per gestore dell'infrastruttura si intende qualsiasi organismo o impresa incaricato in particolare della creazione e della manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria o di parte della stessa.	Articolo 3(2) della Direttiva 2012/34/UE	S	Nota: Da valorizzare con il codice identificativo di RFI S.p.A. in ambito internazionale, ovvero con il valore "0083".
1.2.2.0.5.2	Identificazi one della galleria	Stringa di caratteri	Identificazione unica o numero unico attribuiti alla galleria nello Stato membro		S	Nota: Da valorizzare con il codice della sede tecnica "Galleria" di IN.RETE2000 laddove si tratti di una galleria già presente nella banca dati altrimenti con le indicazioni utili per la corretta codifica della galleria da parte delle DTP nel caso di futura attivazione.



PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 96 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
Numero 1.2.2.0.5.3	Dichiarazio ni CE di verifica della galleria (SRT)	dei	Numero unico per le dichiarazioni CE secondo i requisiti di formato del documento relativo alle modalità pratiche di trasmissione dei documenti di interoperabilità		applicabile	
				ERA Document about practical arrangements for transmitting interoperability document (ERA/INF/10-2009/INT) versione 0.1. nota RFI-SDR\A0011\P\2014\0003004 del 09/12/2014 (nota riguardante le modifiche della P18 a seguito dell'emissione della DTC P SE 01 1		
1.2.2.0.5.4	Dichiarazio ne di dimostrazio ne di conformità dell'IE per la galleria (SRT)	Stringa di caratteri predefinita: [CC/RRRRRR RRRRRRR/Y YYY/NNNNN N]	Numero unico per le dichiarazioni IE sulla base degli stessi requisiti di formato specificati nel "documento relativo alle modalità pratiche di trasmissione dei documenti di interoperabilità"	0) Procedura RFI SDR SIGS P18 1 2 "Messa in servizio di	□ S □ N	



PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 97 di 98

Numero	Titolo	Presentazione dei dati/Formato	Definizione	Riferimenti normativi	Parametro applicabile S/N	Valore del parametro/Note
				novembre 2014, relativa alla procedura per dimostrare il livello di conformità delle linee ferroviarie esistenti ai parametri fondamentali delle specifiche tecniche di interoperabilità.		
				ERA Document about practical arrangements for transmitting interoperability document (ERA/INF/10-2009/INT) versione 0.1. nota RFI-SDR\A0011\Pn\2014\0003004 del 09/12/2014 (nota riguardante le modifiche della P18 a seguito dell'emissione della DTC P SE 01 1 0)		
1.2.2.0.5.5	Lunghezza della galleria	[NNNN]	Lunghezza di una galleria in metri dal portale di entrata al portale di uscita		S	
1.2.2.0.5.6	Esistenza del Piano di emergenza	Scelta unica dall'elenco predefinito: S/N	Indicazione dell'esistenza del piano di emergenza	STI SRT: § 4.4.2 STI OPE: 4.2.3.7. Decreto del Ministero dei Trasporti del 28.10.2005	S	□ S □ N
1.2.2.0.5.7	Categoria di sicurezza antincendio richiesta per il materiale rotabile	Scelta unica dall'elenco predefinito: A / B / nessuna	Categorizzazione delle modalità con cui un treno passeggeri con incendio a bordo può proseguire la corsa per un periodo di tempo determinato	STI SRT: § 1.1.3, § 4.2.1.7 STI Loc&Pass: § 4.2.10.1	□ S □ N	□ A □ B □ Nessuna
1.2.2.0.5.8	Categoria di sicurezza antincendio nazionale richiesta per il materiale rotabile	Stringa di caratteri	Categorizzazione della modalità con cui un treno passeggeri con incendio a bordo può proseguire la corsa per un periodo di tempo determinato, conformemente alle regole nazionali laddove esistono	STI SRT: § 1.1.3 STI Loc&Pass: § 4.2.10.1	□ S □ N	



ITINERARIO NAPOLI – BARI

RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA

II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA PROGETTO DEFINITIVO

Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI applicabili

 COMMESSA
 LOTTO
 FASE
 ENTE
 TIPO DOC.
 OPERA/DISCIPLINA
 PROG.
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D
 24
 RG
 MD0000
 010
 A
 98 di 98